

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2014

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA MONTALDO 2

Codice fiscale: 03783930104

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	10
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	67
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	69
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	83
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	87

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Sede in 16137 GENOVA (GE) VIA LEONARDO MONTALDO 2
Codice Fiscale 03783930104 - Numero Rea GE GE-355780
P.I.: 03783930104

Capitale Sociale Euro 11.426.013 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI (SP)

Settore di attività prevalente (ATECO): 493100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Prospetto contabile del Bilancio chiuso al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	296.140	557.534
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	39.289.274	41.636.901
Totale immobilizzazioni immateriali	39.585.414	42.194.435
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	19.409.602	19.636.930
2) impianti e macchinario	4.608.208	5.891.519
3) attrezzature industriali e commerciali	45.395.326	51.270.517
4) altri beni	984.476	1.382.147
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	2.731.768	2.244.277
Totale immobilizzazioni materiali	73.129.380	80.425.390
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	20.000	20.000
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	150.100	150.100
Totale partecipazioni	170.100	170.100
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	332.158	423.067
Totale crediti verso altri	332.158	423.067
Totale crediti	332.158	423.067
3) altri titoli	1.464.700	0
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Totale immobilizzazioni finanziarie	1.966.958	593.167
Totale immobilizzazioni (B)	114.681.752	123.212.992
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.403.246	5.098.812
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	4.403.246	5.098.812
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.171.042	11.697.914
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	8.171.042	11.697.914
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.161.863	16.446.230
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	17.161.863	16.446.230
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.498.476	2.466.140
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.004.704	4.931.913
Totale crediti tributari	5.503.180	7.398.053
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.438.390	14.571.124
esigibili oltre l'esercizio successivo	142.287	142.287
Totale crediti verso altri	9.580.677	14.713.411
Totale crediti	40.416.762	50.255.608
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie		
azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
6) altri titoli.	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	30.192.365	21.347.640
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	613.766	435.828
Totale disponibilità liquide	30.806.131	21.783.468
Totale attivo circolante (C)	75.626.139	77.137.888

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	3.371.936	3.295.745
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	3.371.936	3.295.745
Totale attivo	193.679.827	203.646.625
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.426.013	11.426.013
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.884.065	17.884.065
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	9.255	5.094
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	(1) ⁽¹⁾	0
Totale altre riserve	(1)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(20.184.634)	(20.263.686)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	67.108	83.213
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	67.108	83.213
Totale patrimonio netto	9.201.806	9.134.699
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	199.241	199.241
3) altri	17.988.151	15.696.457
Totale fondi per rischi ed oneri	18.187.392	15.895.698
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.474.688	48.578.800
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.680.000	1.680.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.560.000	30.240.000

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Totale debiti verso banche	30.240.000	31.920.000
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.479.652	16.451.608
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	18.479.652	16.451.608
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.654.311	2.491.091
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	1.654.311	2.491.091
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.181.684	2.254.138
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	2.181.684	2.254.138
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.240.659	4.056.683
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.240.659	4.056.683
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.257.913	21.546.260
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	16.257.913	21.546.260
Totale debiti	73.054.219	78.719.780
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	45.761.722	51.317.648
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	45.761.722	51.317.648
Totale passivo	193.679.827	203.646.625

⁽¹⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: -1

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	10.885	10.885
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	4.447.586	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	4.447.586
Totale beni di terzi presso l'impresa	4.447.586	4.447.586
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	41.883.649	42.716.888
Totale conti d'ordine	46.342.120	47.175.359

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.745.127	58.488.325
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	108.271.766	104.024.524
altri	15.747.337	16.974.513
Totale altri ricavi e proventi	124.019.103	120.999.037
Totale valore della produzione	180.764.230	179.487.362
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.757.172	24.161.611
7) per servizi	25.875.874	26.125.236
8) per godimento di beni di terzi	1.875.957	2.173.190
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	78.193.426	76.316.304
b) oneri sociali	22.136.980	20.622.490
c) trattamento di fine rapporto	5.529.145	5.763.583
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	108.300	108.300
Totale costi per il personale	105.967.851	102.810.677
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.881.534	4.061.271
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.260.474	10.598.279
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	998.704	238.041
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.140.712	14.897.591
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	695.566	930.618
12) accantonamenti per rischi	4.303.012	5.319.262
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.819.259	1.614.335
Totale costi della produzione	177.435.403	178.032.520
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.328.827	1.454.842
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	178.256	221.129
Totale proventi diversi dai precedenti	178.256	221.129
Totale altri proventi finanziari	178.256	221.129
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	392.607	72.177
Totale interessi e altri oneri finanziari	392.607	72.177
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(214.351)	148.952
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	100
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	100
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	(100)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	1.358.131	2.606.648
Totale proventi	1.358.131	2.606.648
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	454.272	407.423
Totale oneri	454.272	407.423
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	903.859	2.199.225
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	4.018.335	3.802.919
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.951.227	3.719.706
imposte differite	0	0
imposte anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.951.227	3.719.706
23) Utile (perdita) dell'esercizio	67.108	83.213

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Reg. Imp. 03783930104
Rea GE-355780

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Sede in VIA LEONARDO MONTALDO 2 - 16137 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 11.426.013,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 67.108.

{ }.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore (...) dove opera in qualità di (...)

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo { }, ed è una {}.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società { } redige il bilancio consolidato.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al	Penultimo bilancio disponibile al
STATO PATRIMONIALE	0	
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	123.212.992	96.409.619
C) Attivo circolante	77.137.888	86.696.488
D) Ratei e risconti	3.295.745	1.829.916
Totale Attivo	203.646.625	184.936.023
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	11.426.013	11.426.013
Riserve	(2.374.527)	8.523.125
Utile (perdite) dell'esercizio	83.213	(10.897.651)
B) Fondi per rischi e oneri	15.895.698	13.715.707
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	48.578.800	49.614.687
D) Debiti	78.719.780	58.690.015
E) Ratei e risconti	51.317.648	53.864.127
Totale passivo	203.646.625	184.936.023
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	179.487.362	174.079.620
B) Costi della produzione	(178.032.520)	(183.777.171)
C) Proventi e oneri finanziari	148.952	82.503

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	(100)	(317.833)
E) Proventi e oneri straordinari	2.199.225	2.674.336
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.719.706	3.639.106
Utile (perdita) dell'esercizio	83.213	(10.897.651)

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 67.108. Per quanto attiene il risultato afferente la gestione 2014 ed ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si fa opportuno rimando alla Relazione sulla gestione. La Società adotta per la propria amministrazione e per il controllo il sistema tradizionale di cui agli artt. dal 2380 bis al 2409 septies del codice civile.

Attività svolte

Il core business della Società si può così riassumere:

- trasporto pubblico di passeggeri nel territorio del Comune di Genova e attività accessorie (pubblicità, gestione fermate e corsie riservate bus, etc)

Azionariato

Il capitale sociale appartiene interamente al Comune di Genova (100%).

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo e penultimo bilancio approvato della Vostra Società.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è predisposto in conformità alle leggi che ne disciplinano la redazione, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti, degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono esposti, ai fini comparativi, i valori del bilancio al 31 dicembre 2013. Il raffronto con i dati risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente è effettuato su basi di comparabilità tra poste omogenee. Qualora, per motivi di maggiore chiarezza o precisione, si renda necessario adottare differenti metodi di aggregazione, vengono correlativamente riclassificati i dati dell'esercizio precedente al fine di garantire l'omogeneità di comparazione. Tali riclassifiche non comporteranno alcuna variazione del risultato netto e del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2014.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico esprimono valori arrotondati all'unità di Euro, la differenza rispetto al valore puntuale al centesimo viene assorbita fra i proventi e gli oneri straordinari se riferita al Conto Economico, o fra le riserve di Patrimonio Netto, se riferita allo Stato Patrimoniale.

Il bilancio al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A..

Criteri di valutazione

I principi contabili e i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del suo risultato economico d'esercizio, così come richiesto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Nell'adozione dei principi di redazione del bilancio indicati dall'art. 2423 del Codice Civile non sono state assunte deroghe; inoltre, ai sensi dell'art 2423 bis, secondo comma del Codice Civile i principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con l'eccezione dell'OIC 24 approvato il 28 gennaio 2015)..

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Continuità aziendale

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo il principio generale della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, oltre a quella della prevalenza della sostanza sulla forma (obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali) introdotta dal Decreto Legislativo n. 6 del 2003. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In merito alla continuità aziendale, come ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione, cui si rimanda, e con specifico riferimento all'andamento della stessa, alla sua prevedibile evoluzione, si ritiene sussistano le condizioni necessarie e le risorse adeguate per continuare la propria esistenza operativa in un prevedibile futuro. Poiché la Società opera in base ad un contratto di servizi stipulato con il Comune di Genova soggetto a scadenza, l'applicazione dei principi contabili ordinari e non di liquidazione, in vista della scadenza del contratto, è basata sul presupposto che nell'eventualità dell'assegnazione del contratto di servizi ad altro soggetto, la Società dovrà cedere l'intero ramo d'azienda a valori non inferiori ai valori contabili come peraltro confermato dalle norme di legge.

L'Amministratore Unico, pertanto, ritiene di poter adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale. Il costo delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'immobilizzazione immateriale che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato tramite il processo di ammortamento viene corrispondentemente svalutata; tale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi qualora vengano meno i presupposti che avevano condotto alla rilevazione.

I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

In generale le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni o lungo la durata del contratto nel caso di migliorie su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione. Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono operati in modo sistematico e costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del Codice Civile, in particolare i coefficienti di ammortamento utilizzati sono rappresentativi della vita economico - tecnica stimata dei cespiti.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono state iscritte per l'importo dei costi sostenuti al 31 dicembre 2014.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore viene iscritta a tale minor valore; tale valore viene mantenuto in bilancio fino a quando sussistano i motivi della rettifica.

Le immobilizzazioni tecniche, se acquisite mediante contratti di leasing finanziario, sono iscritte adottando il criterio patrimoniale di rilevazione, conformemente alla vigente legislazione ad ai principi contabili redatti dall'OIC. I canoni di leasing, comprensivi della quota capitale e della quota interessi sono, qualora esistenti, imputati a conto economico quali costi della produzione per il godimento di beni di terzi e l'iscrizione del bene tra le immobilizzazioni avviene solo all'atto del riscatto. Gli impegni nei confronti dei concedenti, per l'importo dei canoni ancora da pagare oltre a quello costituito dal prezzo di riscatto del bene, sono indicati nei conti d'ordine.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Ammortamento delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti. Le aliquote di ammortamento sono le stesse applicate nell'esercizio 2013, in quanto congrue con la vita utile dei cespiti e convalidate da valutazioni degli uffici tecnici di AMT. Tali aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

In particolare le rimesse urbane, acquistate da SPIM nel corso dell'esercizio, in relazione alle particolari modalità di acquisizione, cioè trasferimento della proprietà, progressiva con il pagamento del debito, ma con passaggio immediato in capo ad AMT dei rischi relativi agli immobili, compresi quelli di perimento, e della piena disponibilità degli stessi, sono state appostate tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate, per la sola parte attribuita al fabbricato industriale, per un diciannovesimo del valore (sulla base della durata del finanziamento ipotecario accollato). La parte attribuita al terreno è stata valorizzata in seguito a perizia interna e non ammortizzata.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al valore di conferimento, di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore viene proporzionalmente ridotto in presenza di perdite durevoli e ripristinato qualora venissero meno i presupposti che avevano indotto la precedente svalutazione.

Qualora la perdita di valore determini una posizione di deficit patrimoniale della partecipata, la svalutazione viene riflessa in bilancio con la costituzione di un fondo svalutazione partecipazioni iscritto alla voce "Fondi per rischi ed oneri".

Rimanenze

Le rimanenze finali, relative principalmente a ricambi della linea metropolitana e dei bus, al vestiario, ai carburanti per trazione, sono state valutate al costo (calcolato con il metodo del costo medio ponderato per periodi giornalieri), risultando lo stesso inferiore al costo di acquisizione praticato sul mercato. Per fronteggiare rischi di obsolescenza viene, eventualmente, accantonato un apposito fondo rischi iscritto a diretta diminuzione del valore delle rimanenze stesse.

Crediti

Al momento dell'iscrizione, i crediti sono rilevati al valore nominale. A partire dall'esercizio di prima iscrizione, ed eventualmente per gli esercizi successivi, tale valore viene rettificato per tener conto del valore netto di realizzo, se inferiore. Tale svalutazione tiene conto di perdite per inesigibilità, resi e rettifiche di fatturazione, sconti ed abbuoni, interessi non maturati, altre cause di minor realizzo; tiene altresì conto sia delle perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi sia delle perdite per altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti.

Sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalla liquidità esistente nelle casse sociali e presso istituti di credito alla data di chiusura del bilancio. Non vengono effettuate compensazioni tra i conti bancari attivi e quelli passivi.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale.

Ratei e dei Risconti

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di costi e ricavi comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

Tra i ratei attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e tra i risconti attivi sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri. La voce ratei passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e la voce risconti passivi include i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi Rischi

I fondi per rischi e oneri sono destinati a fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

probabile, delle quali, tuttavia, l'ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi quando la loro manifestazione è ritenuta probabile e quando è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione dell'onere sono rispettati i generali postulati della prudenza e della competenza economica, postulati che, al contrario, non ammettono la costituzione di fondi rischi generici o privi di giustificazione economica.

Gli eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile o per i quali non è possibile alcuna oggettiva previsione dell'onere scaturente sono indicati in Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi per rischi ed oneri.

Si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il TFR copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione per norma di legge. Al riguardo si segnala che in seguito all'entrata in vigore della Legge 296 del 27 dicembre 2006 e ai decreti successivi di regolamentazione ed esecuzione che hanno riformato la destinazione del TFR dei dipendenti, i dipendenti hanno avuto la possibilità di scegliere la destinazione del TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007. Di conseguenza il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è accantonato presso la Società e la quota maturata a partire dal 1 gennaio 2007 è versata periodicamente a favore del fondo tesoreria INPS o presso fondi di previdenza complementare. Pertanto il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto:

- delle liquidazioni avvenute nell'anno per cessazione del rapporto di lavoro;
- degli anticipi corrisposti;
- del Fondo Garanzia INPS (0,50% sulle retribuzioni imponibili mensili) posto per legge a carico del TFR dei dipendenti;
- di quanto versato al fondo tesoreria INPS o ai fondi di previdenza complementare.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono riportati gli importi degli effettivi rischi, impegni e garanzie in essere alla data di bilancio. Le garanzie rilasciate a fronte dei debiti iscritti in bilancio non vengono riportate tra i conti d'ordine ma vengono evidenziate in Nota Integrativa, ove necessario, nei commenti relativi alle rispettive voci di bilancio.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione; gli impegni non afferenti la gestione ordinaria, sono iscritti sulla base dei contratti stipulati sia nei confronti dei fornitori sia dei clienti.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

La determinazione dei costi e dei ricavi è stata effettuata nel rispetto della competenza, sulla base degli oggettivi elementi di valutazione disponibili al momento della redazione del bilancio.

In particolare, per quanto riguarda i ricavi da bigliettazione si assume che la competenza sia correlata al momento della vendita del biglietto non essendo disponibili sistemi per collegare la vendita del biglietto e degli abbonamenti alla fruizione del servizio. I ricavi per abbonamenti annuali sono invece calcolati sui giorni effettivi di durata dell'abbonamento stesso.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Al momento dell'iscrizione, i costi della produzione sono rilevati al valore nominale, nel rispetto del principio della competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti. Il rispetto del principio della competenza corrisponde alla necessità di operare una stima al fine dello stanziamento per fatture da ricevere.

I contributi in conto esercizio sono stati iscritti a conto economico secondo il principio della competenza. I contributi in conto impianti della Regione Liguria in conto legge 6/82, legge 422/97 e legge 297/78 e i contributi in conto capitale ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché quelli del Comune di Genova, accreditati al conto economico in funzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni a cui si riferiscono, sono stati classificati a conto economico negli "Altri Ricavi e Proventi" (A5) del Valore della Produzione.

Imposte dell'esercizio

Nella valutazione del carico fiscale sono stati esaminati anche gli aspetti derivanti dall'applicazione del Principio contabile n. 25 verificando l'eventuale necessità di stanziamento di imposte differite sulle differenze di natura temporanea tra il risultato imponibile ai fini fiscali e quello risultante dal bilancio redatto secondo le norme di legge. Le imposte correnti (Irap e Ires) sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione della base imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni.

Proventi e Oneri Straordinari

In questa voce vengono rilevati esclusivamente gli effetti derivanti da eventi straordinari non afferenti in alcun modo la gestione aziendale, le imposte relative a esercizi precedenti derivanti da un contenzioso con l'erario, gli effetti relativi a programmi di ristrutturazione aziendale oltre agli effetti derivanti da modifiche nella applicazione di Principi Contabili.

Altre Informazioni

Uso di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo di informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive e sono basate sull'esperienza.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori di bilancio potranno differire a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali stime per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive sono state utilizzate, tra l'altro, per:

- gli accantonamenti per fondi rischi per contenziosi;
- gli accantonamenti per fondi rischi per il rinnovo del CCNL (contratto nazionale autoferrotranvieri);
- la determinazione del fondo svalutazione crediti.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

Bilancio Consolidato

Pur in presenza di partecipazioni di controllo la Società non ha predisposto il bilancio consolidato in quanto sono venuti meno i presupposti di rendere operativa la controllata pertanto l'inclusione nel bilancio consolidato sarebbe irrilevante ai sensi dell'articolo 27, D.Lgs. 127/91 comma 3 bis.

Comparabilità di bilancio

Ai fini di comparare il bilancio al 31 dicembre 2014 con quello al 31 dicembre 2013, sono state effettuate, se necessario, alcune riclassificazioni meglio dettagliate nel prosieguo della Nota Integrativa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

{ }.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Qui di seguito sono evidenziati i fatti eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. Le disposizioni di legge alle quali si è derogato sono le seguenti { }. Per effetto di tale cambiamento il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stato, prima dell'effetto fiscale, di circa Euro { } (Euro { } al netto della incidenza fiscale) superiore / inferiore a quello a quello che sarebbe risultato continuando a seguire il criterio precedente. Si rileva inoltre che l'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sulle poste in argomento all'inizio dell'esercizio, è stato circa di Euro { } (Euro { } al netto dell'incidenza fiscale) ed è stato imputato alla voce - Proventi / Oneri straordinari -. Conseguentemente l'effetto complessivo sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto al { } è stato circa di Euro { } (Euro { } al netto dell'incidenza fiscale)

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

In deroga a quanto sopra esposto, nel bilancio chiuso al 31/12/2014 la Società ha cambiato il criterio di valutazione delle poste relative a { }. Il cambiamento di criterio è stato effettuato in quanto { } ed è stato attuato - secondo quanto suggerito dal documento OIC n. 29 del 5 agosto 2014 - mediante applicazione retroattiva del cambiamento di principio contabile. Per effetto del cambiamento, il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stato, prima dell'effetto fiscale e dell'effetto cumulativo pregresso, circa di Euro { } (Euro { } al netto dell'incidenza fiscale) inferiore / superiore a quello che sarebbe risultato continuando a seguire il criterio precedente. Si rileva inoltre che l'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sulle poste in argomento all'inizio dell'esercizio, stato circa di Euro { } (Euro { } al netto dell'incidenza fiscale) ed è stato imputato alla voce - Proventi / Oneri straordinari -. Conseguentemente l'effetto complessivo sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto al { } è stato circa di Euro { } (Euro { } al netto dell'incidenza fiscale).

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile essendo tali effetti rilevanti e/o ripercuotendosi gli effetti ripercuotano su una pluralità di voci interessate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di { } esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di { } esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi deriva da esigenze di carattere { }, in quanto { }. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del { }%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: { }%
- impianti e macchinari: { }%
- attrezzature: { }%
- altri beni: { }%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore) {n. del }. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 6 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- metodo LIFO (a scatti annuali);
- metodo FIFO;
- costo medio ponderato;
- costo specifico.

Nel costo sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che richiedono un periodo di produzione significativo.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base a

- costi sostenuti nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al:

- criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

tale criterio si adotta:

- il metodo del costo sostenuto (cost to cost);
- il metodo delle ore lavorate;
- il metodo delle unità consegnate;
- il metodo delle misurazioni fisiche.

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

- criterio della commessa completata o del contratto completato: i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei seguenti i costi: {costi per l'acquisizione della commessa, i costi preoperativi e i costi da sostenere dopo la chiusura della commessa}, sono rilevati { }.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni destinate alla vendita, che sono valutate: { }

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I titoli sono stati svalutati perché { }

Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il

- metodo LIFO (a scatti annuali)
- metodo FIFO
- costo medio ponderato
- costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni sono state svalutate perché { }

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il

- metodo LIFO (a scatti annuali)
- metodo FIFO
- costo medio ponderato
- costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto. Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore.

Le azioni proprie iscritte nell'attivo circolante, in quanto destinate a essere rivendute a breve termine, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta { } intervenute nel corso dell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio (...) la società e le seguenti controllate (...) hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo (...), secondo il quale (...)

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

A decorrere dall'esercizio (...) la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società (...) quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo (...), secondo il quale (...)

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito per il compenso della perdita che la società consolidante deve riconoscere alla società ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

{ }.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate da { }.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta { *crediti, debiti*,

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito} sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario *{immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi}* sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Si segnalano gli effetti significativi delle variazioni dei seguenti cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio { } (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c.).

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	9	10	-1
Quadri	28	28	
Impiegati	281	285	-4
Operai	336	327	9
Altri	1657	1688	-31
	2311	2338	-27

L'organico medio aziendale è stato di 2.327 addetti (rispetto a 2.346 del 2013) di cui 1.447 personale di guida, 330 operai, 117 quadri e capi, 189 impiegati, 127 ausiliari, 91 graduati, 16 distacchi sindacali, 10 dirigenti.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria/del commercio, del { }

Attività

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro .

Saldo al 31/12/2014 Saldo al 31/12/2013 Variazioni

Il saldo rappresenta residue parti non richiamate a seguito delle delibere della assemblea straordinaria del { }.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014 Saldo al 31/12/2013 Variazioni
 39.585.414 42.194.435 (2.609.021)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento							
Ricerca, sviluppo e pubblicità							
Diritti brevetti industriali	557.534	61.420			322.814		296.140
Concessioni, licenze, marchi							
Avviamento							
Immobilizzazioni in corso e acconti		16.808				16.808	
Altre	41.636.901	211.093			2.558.721	(1)	39.289.274
Arrotondamento					(1)	1	
	42.194.435	289.321			2.881.534	16.808	39.585.414

I "diritti di brevetti industriali" sono costituiti esclusivamente da software (aliquota ammortamento 20%).

Le "Altre" sono costituite da:

- spese incrementative su beni di terzi (aliquota ammortamento 20%) con valore netto a fine esercizio pari ad euro 4.234.719;
- rimesse urbane, acquistate da SPIM nel corso del 2013 e appostate tra le immobilizzazioni immateriali in relazione alle particolari modalità di acquisizione (trasferimento della proprietà, progressiva con il pagamento del debito, ma con passaggio immediato in capo ad AMT dei rischi relativi agli immobili, compresi quelli di perimento), sono ammortizzate, per la sola parte attribuita al fabbricato industriale, per un 1/19 del loro valore sulla base della durata del finanziamento ipotecario bancario accollato. Il loro valore a fine esercizio è pari ad euro 35.050.947. In analogia con la categoria materiale dei terreni e fabbricati abbiamo dal 2013 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del terreno, ritenendolo non soggetto a degrado ed aventi vita utile illimitata;
- altri costi pluriennali (aliquota ammortamento 20%) aventi valore netto a fine esercizio pari ad euro 3.608.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Non si è proceduto ad effettuare nè rivalutazioni nè svalutazioni

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2014 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile. In particolare i software, precedentemente classificati tra "Concessioni, licenze marchi e diritti simili" sono stati inclusi nei "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno".

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Non effettuati.

Costi di impianto e ampliamento

Non sono stati capitalizzati "Costi di impianto e di ampliamento".

Costi di ricerca e di sviluppo

Non sono stati capitalizzati "Costi di ricerca e sviluppo" .

Costi di pubblicità

Costi di pubblicità capitalizzati non presenti

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non si è proceduto ad effettuare alcuna rivalutazione

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	557.534				557.534
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	41.636.901				41.636.901
Arrotondamento					
	42.194.435				42.194.435

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2014 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

In particolare { }.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le seguenti immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata sono state eseguite le seguenti svalutazioni{ }. La riduzione di valore è stata effettuata sulla base delle seguenti considerazioni [*fare riferimento all'esistenza di un valore recuperabile inferiore al valore contabile; alle modalità di determinazione del valore recuperabile, con particolare riguardo alla durata dell'orizzonte temporale preso a riferimento per la stima analitica dei flussi finanziari futuri, al tasso di crescita utilizzato per stimare i flussi finanziari ulteriori e al tasso di attualizzazione applicato; se del caso, fornire informazioni sulle tecniche utilizzate per la determinazione del valore (fair value)*].

Ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore è stato adottato il metodo semplificato. Per la stima analitica dei flussi reddituali futuri è stato considerato un orizzonte temporale di { } anni.

Rispetto alle riduzioni di valore operate agli esercizi precedenti si segnalano le seguenti differenze{ }.

Per effetto di tali svalutazioni il risultato dell'esercizio è stato prima dell'effetto fiscale di circa Euro (...) (Euro (...) al netto dell'effetto fiscale) inferiore rispetto a quello che sarebbe stato in assenza di tali svalutazioni.

Di seguito si indicano anche gli effetti sui seguenti indicatori di redditività { }.

Per le seguenti immobilizzazioni immateriali precedentemente svalutate è stato ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti { }. Questo in quanto { } : sono quindi venuti meno i presupposti delle svalutazioni originarie.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.
{ }.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2014
Costituzione					
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2014
Incremento produzione					

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Decremento costi
produzione

Decremento costi
distribuzione

Costi di pubblicità

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2014
Giornali					
Periodici					
Radio					
Televisione					
Cinema					
Affissioni					
Insegne					
Opuscoli					
Fiere					
Mostre					
Sponsor					

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2014 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Impianto e ampliamento			
Ricerca, sviluppo e pubblicità			
Diritti brevetti industriali			
Concessioni, licenze, marchi			
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre			

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Beni Immateriali

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per Euro { } ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

La capitalizzazione di tali oneri si riferisce a interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali ed è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
73.129.380	80.425.390	(7.296.010)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	23.702.046	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.065.116)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2013	19.636.930	di cui terreni 15.194.350
Acquisizione dell'esercizio	191.870	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(419.198)	
Saldo al 31/12/2014	19.409.602	di cui terreni 15.194.350

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al { } a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio { } non si è più proceduto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
-------------	---------

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Costo storico	10.456.663
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.565.144)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	5.891.519
Acquisizione dell'esercizio	78.774
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.362.085)
Saldo al 31/12/2014	4.608.208

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	204.892.113
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(153.621.596)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	51.270.517
Acquisizione dell'esercizio	2.229.660
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(130.953)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(7.973.898)
Saldo al 31/12/2014	45.395.326

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	13.204.253
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.822.106)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	1.382.147
Acquisizione dell'esercizio	108.269
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(647)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(505.293)

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Saldo al 31/12/2014	984.476
---------------------	---------

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	2.244.277
Acquisizione dell'esercizio	629.756
Cessioni dell'esercizio	(142.265)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2014	2.731.768

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le seguenti immobilizzazioni materiali sono state eseguite le seguenti svalutazioni { }.

La riduzione di valore è stata effettuata sulla base delle seguenti considerazioni [*fare riferimento all'esistenza di un valore recuperabile inferiore al valore contabile; alle modalità di determinazione del valore recuperabile, con particolare riguardo alla durata dell'orizzonte temporale preso a riferimento per la stima analitica dei flussi finanziari futuri, al tasso di crescita utilizzato per stimare i flussi finanziari ulteriori e al tasso di attualizzazione applicato; se del caso, fornire informazioni sulle tecniche utilizzate per la determinazione del valore (fair value)*].

Ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore è stato adottato il metodo semplificato. Per la stima analitica dei flussi reddituali futuri è stato considerato un orizzonte temporale di { } anni.

Rispetto alle riduzioni di valore operate agli esercizi precedenti si segnalano le seguenti differenze{ }.

Per effetto di tali svalutazioni il risultato dell'esercizio è stato, prima dell'effetto fiscale, di circa Euro { } (Euro { } al netto dell'effetto fiscale) inferiore a quello che sarebbe stato in assenza di tali svalutazioni.

Di seguito si indicano anche gli effetti sui seguenti indicatori di redditività { }.

Per le seguenti immobilizzazioni materiali precedentemente svalutate è stato ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti { }. Questo in quanto { } : sono quindi venuti meno i presupposti delle svalutazioni originarie.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2014 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati			
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Altri beni

Beni materiali

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per Euro { } ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

La capitalizzazione di tali oneri si riferisce a interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali ed è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare: { }.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società ha ricevuto contributi in conto capitale { }; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo del { }.

L'adozione del metodo della riduzione del costo del cespiti ha comportato l'iscrizione in bilancio del costo del cespiti, pari a Euro { }, al netto del contributo ricevuto per Euro { }.

oppure

Essendo stato il contributo direttamente iscritto tra le voci di patrimonio netto, l'importo del contributo corrispondente all'ammontare dei cespiti non ancora ammortizzati al 31/12/2014 risulta pari a { }.

L'erogazione dei contributi ha comportato le seguenti restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti: { }.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

A fronte dell'erogazione del contributo si è proceduto al calcolo delle imposte differite e all'accantonamento al Fondo imposte di una somma pari a Euro { }, in particolare: { }.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.966.958	593.167	1.373.791

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	20.000			20.000
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	150.100			150.100
Arrotondamento				
	170.100			170.100

Le partecipazioni sono iscritte al valore di conferimento, di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore viene proporzionalmente ridotto in presenza di perdite durevoli e ripristinato qualora venissero meno i presupposti che avevano indotto la precedente svalutazione.

Qualora la perdita di valore determini una posizione di deficit patrimoniale della partecipata, la svalutazione viene riflessa in bilancio con la costituzione di un fondo svalutazione partecipazioni iscritto alla voce "Fondi per rischi ed oneri".

Le Partecipazioni sono le seguenti:

- impresa controllata al 100%: AMT Genova Progetti S.r.l. per euro 20.000,00 (non operativa). Il valore della partecipazione non ha subito variazioni.
- le Partecipazioni in altre imprese sono costituite:

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

" dal 10% nella società ATC Esercizio S.p.A. con sede in Via del Canaletto 100, La Spezia con capitale sociale pari ad euro 3.500.000,00 suddiviso in azioni da 1 euro cadauna, che gestisce il servizio di trasporto pubblico nel bacino di La Spezia. Tale partecipazione (n. 350.000 azioni ordinarie) è iscritta al valore di euro 150.000.

" dalla partecipazione nel Consorzio Movincom S.c.r.l. senza scopo di lucro con sede in via Bertola, 34 Torino con Capitale sociale pari ad euro 100.000. AMT è Socio Standard con una quota di capitale sociale del Consorzio di nominali euro 100,00.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione e d'imposta	Fair Value
AMT GENOVA PROGETTI SRL	ITALIA	20.000	10.831	(1.015)	100	20.000		

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
---------------	----------------------	------------------	------------------	----------------	---------	-----------------	--	------------

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione e d'imposta	Fair Value
ATC ESERCIZIO LA SPEZIA	ITALIA	3.500.000	2.750.463	304.844	10	150.000		

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese			

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese			

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate o collegate, valutate al costo di acquisto, che hanno un valore di iscrizione in bilancio

- superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata
- superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, si rileva:
- partecipazione in { }

maggior valore di iscrizione pari a Euro { }, motivato da

- esistenza nel bilancio della società di beni con valori correnti superiori a quelli contabili
- esistenza di un avviamento

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

- perdita temporanea.

{ }

Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate o collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- partecipazione in { }

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Il criterio utilizzato per la traduzione del bilancio estero è { }.

Il tasso di cambio utilizzato è pari a { }.

Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato al conto economico (metodo del patrimonio netto integrale). L'ammontare dell'utile non distribuibile, da iscrivere in apposita riserva secondo quanto prescritto dall'articolo 2426 n. 4) del Codice civile, è pari a Euro { }.

Per le seguenti partecipazioni acquistate nel corso dell'esercizio, valutate con il metodo del patrimonio netto, si rileva quanto segue.

- partecipazione in { }

La differenza tra costo di acquisto e valore contabile della frazione di patrimonio netto corrispondente alla frazione di capitale acquistato è pari a Euro { } ed è imputata a:

- i seguenti elementi patrimoniali iscritti nel bilancio della partecipata, con valori correnti superiori a quelli contabili:

- immobili (maggior valore pari a Euro { });
- brevetti, marchi ecc. (maggior valore pari a Euro { });
- giacenze di magazzino (maggior valore pari a Euro { });

{ }

- avviamento (valore pari a Euro{ }) esistendo ottime aspettative di redditi futuri;

{ }

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Imprese controllate					
Imprese collegate					
Imprese controllanti					
Altri	423.067		90.909	332.158	
Arrotondamento					
	423.067		90.909	332.158	

Le immobilizzazioni finanziarie hanno le caratteristiche di cui al 1° comma dell'art. 2424 bis del codice civile.

Tra i "crediti verso altri" immobilizzati sono iscritti:

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

- Il credito per anticipo IRPEF L. 662/96 pari ad euro 30.362 incrementato di euro 584 rappresenta il credito per ritenute Irpef sul trattamento di fine rapporto da congruare nei futuri esercizi. Il credito è recuperato progressivamente al momento della cessazione del rapporto di lavoro all'atto della liquidazione al dipendente del trattamento di fine rapporto attraverso un minore versamento di imposta. La quota esigibile entro l'esercizio successivo non è certa nel quantum in quanto dipende dal numero dei pensionandi e dall'importo del loro TFR.

il credito verso la Regione Liguria relativamente allo sbilancio tra attività e passività del ramo di azienda della Ferrovia Genova Casella per euro 301.795 (392.705 euro nel 2013) sarà recuperato in rate costanti annuali di 90.909 euro fino alla fine del relativo contratto di servizio.

Nella voce crediti verso { } sono stati iscritti, per un importo pari a Euro { }, crediti di natura { } (commerciale) originariamente incassabili a breve termine e successivamente trasformati in crediti a lungo termine in virtù di una maggiore dilazione di pagamento rispetto alle condizioni normalmente applicate.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				332.158	332.158
Totale				332.158	332.158

Altri titoli

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Titoli a cauzione				
Titoli in garanzia				
Altri		1.464.700		1.464.700
(F.do svalutazione titoli immob.ti)				
Arrotondamento				
		1.464.700		1.464.700

Tra gli "altri titoli" è stato iscritto il buono di opzione "warrant" che attribuirà alla AMT il diritto di sottoscrivere un aumento di capitale di pari importo nel corso del 2015 (euro 1.464.700) nella società ATP S.p.a. Si rinvia per i dettagli dell'operazione alla Relazione al presente bilancio.
 Tale warrant rappresenta un investimento duraturo da parte della società.

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".
 Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

I seguenti titoli sono stati emessi dalle seguenti società consociate: { }.

Azioni proprie

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
AZIENDA MOBILITA' E				

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

TRASPORTI SPA

A seguito di delibera assemblea ordinaria del { } sono state acquistate n. { } azioni proprie al valore di Euro . In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile e nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo. Il decremento è relativo all'{alienazione/annullamento} di n. { } azioni proprie per un valore totale di Euro { }. L'utile (perdita) derivante dall'alienazione delle azioni proprie è pari a Euro{ } ed è stato rilevato tra gli altri proventi (oneri) finanziari.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value. Pertanto, ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, punto 2), del Codice civile di seguito è evidenziato il valore contabile ed il fair value delle singole attività. Le ragioni per le quali non si è ritenuto di doverne ridurre il valore contabile { }.

Informazioni / Immobilizzazioni Finanziarie	Valore contabile	Fair value	Note
Partecipazioni in imprese controllanti			
Partecipazioni in altre imprese			
- Partecipazione A			
- Partecipazione B			
-			
Crediti verso imprese controllate			
- Controparte A			
- Controparte B			
-			
Crediti verso imprese collegate			
- Controparte A			
- Controparte B			
-			
Crediti verso imprese controllanti			
Crediti verso altri			
- Controparte A			
- Controparte B			
-			
Altri titoli			
-			
Azioni proprie			

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.403.246	5.098.812	(695.566)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti differisce per un ammontare di Euro { }(articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Rimanenze

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per Euro { } ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

La capitalizzazione di tali oneri si riferisce a interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per la produzione di { } ed è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

Descrizione	Oneri finanziari capitalizzati
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
Lavori in corso su ordinazione	
Prodotti finiti e merci	
Acconti (versati)	
Totale	

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al { } pari a Euro { }, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2013	
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2014	

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, occorre rilevare che { }.

Per quanto concerne le immobilizzazioni destinate alla vendita, le stesse sono rappresentate da { }.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
40.416.762	50.255.608	(9.838.846)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	8.171.042			8.171.042	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti	17.161.863			17.161.863	
Per crediti tributari	1.498.476	4.004.704		5.503.180	
Per imposte anticipate					
Verso altri	9.438.390	142.287		9.580.677	
Arrotondamento					
	36.269.771	4.146.991		40.416.762	

Non sono presenti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine ai sensi dell'art. 2427 punto 6 ter del C.c..

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c. si segnala che tutti i crediti sono vantati nei confronti di soggetti residenti in Italia.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

I crediti tributari entro i 12 mesi si riferiscono alla posizione verso l'Erario per Iva e per il credito d'imposta accisa sul gasolio. I crediti tributari oltre i 12 mesi si riferiscono all'Ires, derivanti dalla ritenute alla fonte a titolo di acconto sui contributi in conto esercizio esclusi da Iva a copertura dei CCNL di categoria nonché, in misura minore dalle ritenute sui proventi finanziari, e all'Irap. Si ricorda che attualmente la Società può chiedere esclusivamente il rimborso in quanto, a causa del contenzioso in essere con l'Amministrazione Finanziaria, gli è preclusa la compensazione orizzontale tra imposte a credito e ritenute a debito per Irpef sulle retribuzioni. Questa situazione dilata i tempi di incasso di questi crediti certi.

IPer maggiori dettagli sulle operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2014 sono così costituiti:

Descrizione	Importo

I crediti verso altri, al 31/12/2014, pari a Euro { } sono così costituiti:

Descrizione	Importo

Le imposte anticipate per Euro { } sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

oppure

Le imposte anticipate per Euro { } sono relative a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali di Euro { }. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	1.456.671		1.456.671
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	998.704		998.704
Saldo al 31/12/2014	2.455.375		2.455.375

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Sui crediti incassabili oltre i 12 mesi, di ammontare rilevante pari complessivamente a Euro { }, il tasso di interesse applicato è pari al { }%; tali crediti risultano avere le seguenti scadenze:{ }.

Il tasso di attualizzazione, applicato sui crediti nel seguito descritti, è stato pari al { }.

Per i crediti nel seguito descritti, di ammontare significativo pari a Euro { }, non si è ritenuto opportuno procedere all'attualizzazione in quanto { }.

I crediti ceduti "pro solvendo", nel corso dell'esercizio, risultano di ammontare rilevante, pari complessivamente a Euro { }; l'importo di tali crediti, per i quali permane un'obbligazione di regresso, risulta indicato anche nei conti d'ordine riportati nella presente nota integrativa.

Sussistono, nel bilancio al 31/12/2014, importi rilevanti di crediti vincolati {o crediti dati in garanzia di propri

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

debiti o impegni}, pari complessivamente a Euro { }, in quanto { }: tali crediti risultano altresì indicati nei conti d'ordine riportati nella presente nota integrativa

L'ammontare degli interessi di mora compresi nei crediti scaduti risulta pari a Euro { } e si ritengono recuperabili per un importo pari a Euro { }..

Nel corso dell'esercizio sono variate le condizioni di pagamento relativamente a un consistente ammontare di crediti, pari complessivamente a Euro { }: tali variazioni sono dovute a { } e hanno prodotto un effetto sul conto economico stimabile in Euro { }.

Un importo significativo dei crediti al 31/12/2014, pari a Euro { } è espresso in moneta estera. I criteri di conversione dei valori espressi in valuta sono riportati nella presente nota integrativa.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	8.171.042			17.161.863	9.580.677	34.913.582
Totale	8.171.042			17.161.863	9.580.677	34.913.582

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Azioni proprie				
Altri titoli				
Arrotondamento				

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Il valore di bilancio è stato determinato in base a { }.

A seguito di delibera dell'assemblea ordinaria del { } sono state acquistate n. { } azioni proprie al valore di Euro { } contro un nominale di Euro . In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile e nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Il decremento è relativo all'{alienazione/annullamento} di n. { } azioni proprie per un valore totale di Euro { }.

L'utile (perdita) derivante dall'alienazione delle azioni proprie è pari a Euro { } ed è stato rilevato tra gli altri proventi (oneri) finanziari.

L'analisi per categorie omogenee della voce "altre partecipazioni" e "altri titoli" non è significativa.

Gli ammontari dei titoli e delle partecipazioni non quotati non sono significativi.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
30.806.131	21.783.468	9.022.663

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	30.192.365	21.347.640
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	613.766	435.828
Arrotondamento		
	30.806.131	21.783.468

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.371.936	3.295.745	76.191

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi assicurativi pagati anticipatamente di competenza 2014	3.293.029
Altri di ammontare non apprezzabile	78.907
	3.371.936

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il disaggio sui prestiti è relativo a { } e ha subito le seguenti variazioni: { }.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.201.806	9.134.699	67.107

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	11.426.013			11.426.013
Riserva da sovrapprezzo azioni.	17.884.065			17.884.065
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	5.094	4.161		9.255
Riserve statutarie				
Riserva azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Varie altre riserve				(1)
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Riserve da Condono				
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Altre ...				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.263.686)		(79.052)	(20.184.634)
Utili (perdite) dell'esercizio	83.213	67.108	83.213	67.108
Totale	9.134.699	71.269	4.162	9.201.806

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Capitale	11.426.013						11.426.013
	13						
Riserva da sovrapprezzo azioni	17.884.065						17.884.065
	65						
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale	5.094			4.161			9.255
Riserve statutarie							

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Riserva azioni proprie in
portafoglio

Altre riserve

Riserva straordinaria
 Riserva per acquisto
 azioni proprie
 Riserva da deroghe ex
 art. 2423 Cod. Civ
 Riserva azioni (quote)
 della società
 controllante
 Riserva non
 distribuibile da
 rivalutazione delle
 partecipazioni
 Versamenti in conto
 aumento di capitale
 Versamenti in conto
 futuro aumento di
 capitale
 Versamenti in conto
 capitale
 Versamenti conto
 copertura perdite
 Riserva da riduzione
 capitale sociale
 Riserva avanzo di
 fusione
 Riserva per utili su
 cambi
 Varie altre riserve
 Utili (perdite) portati a
 nuovo
 Utili (perdite)
 dell'esercizio
 Utili (perdita) d'esercizio
 di terzi

Totale	9.134.699	(1)	83.213	16.105	9.201.806
---------------	------------------	------------	---------------	---------------	------------------

Nel corso del 2014 non sono state effettuate dall'Azionista operazioni sul capitale sociale, né distribuzione di dividendi e/o smobilizzo di riserve. Le uniche variazioni del patrimonio netto derivano dal risultato economico dell'esercizio.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	221220	51,65
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote		
Totale	221.220	

I diritti delle azioni privilegiate sono così stabiliti:
 { }.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

I diritti delle azioni di risparmio sono così stabiliti:

{ }.

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nuove azioni per il valore nominale di

Euro { }.

Sono state emesse:

n. { } azioni ordinarie;

n. { } titoli;

n. { } altri.

Con i seguenti diritti { }.

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. { } azioni ordinarie;

n. { } titoli;

n. { } altri.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	11.426.013	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.884.065	A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	9.255				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	(1)	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.184.634)	A, B, C			

Totale

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
()		
()		

b) Composizione della voce Riserve statutarie {se lo statuto prevede la costruzione di diverse tipologie di tali riserve}.

Riserve	Importo
()	
()	

c) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro { }.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente:

{ }

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva come da delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del { }.

Riserve	Valore
---------	--------

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
18.187.392	15.895.698	2.291.694

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	199.241			199.241
Altri	15.696.457	4.748.094	2.456.400	17.988.151
Arrotondamento				
	15.895.698	4.748.094	2.456.400	18.187.392

- Il "Fondo rischi contenziosi con il personale", inerente la fondatezza e la consistenza economica dei ricorsi in essere, non ha subito variazioni. In particolare tale fondo fronteggia attualmente il rischio legato alla possibilità che il debito per ferie non godute dai dipendenti, ridotto a seguito degli Accordi aziendali del

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

07/05/2013 e del 20/01/2014, debba essere riconosciuto per intero a seguito di dimissioni dei lavoratori (clausola di salvaguardia inserita negli accordi stessi).

- Il "Fondo rinnovo CCNL periodo 2009-2011" è determinato dalla stima dei maggiori costi per il rinnovo del CCNL nazionale autoferrotranvieri, attualmente scaduto. Dopo la corresponsione nel corso del 2013 di 700 euro medie a titolo di "una tantum" sugli arretrati relativi al triennio contrattuale 2009-2011 residuano circa 1.7M€ per eventuali conguagli, essendo l'una tantum riconosciuta a titolo di acconto. Non ha subito variazioni.

- Il "Fondo rinnovo CCNL periodo 2012-2014" è determinato dalla stima dei maggiori costi per il rinnovo del CCNL nazionale autoferrotranvieri, attualmente scaduto. L'accantonamento di 1.1M€ va considerato aggiuntivo rispetto a 1.4M€ cui i lavoratori hanno rinunciato in sede di Accordo aziendale del 20/1/2014. Si basa sulla previsione del riconoscimento di circa 50 euro medi mensili per il parametro medio aziendale.

- Il Fondo rischi contenzioso Irap si riferisce -con riferimento ai periodi 2007/2009- alla potenziale soccombenza in via definitiva nel contenzioso con l'Agenzia delle Entrate in merito all'interpretazione data dalla Società circa la spettanza dell'agevolazione del "cuneo fiscale" alle aziende di TPL. Tenuto conto dell'oggettiva difficoltà interpretativa della materia, la Società ha accantonato, fino al 2013, solo le maggiori imposte e, dal presente bilancio, le somme automaticamente iscritte a ruolo sulla base della normativa a seguito della resistenza in giudizio. Si confida, in ogni caso, nella non applicabilità delle sanzioni poiché tale impostazione è stata confermata dalla sentenza di primo grado relativa all'annualità 2008 (sentenza della Commissione Tributaria di Genova n. 243 del 7/5/2014 che ha parzialmente riformato il suo precedente orientamento palesato nella sentenza n. 110 del 2013 con la quale la CTP di Genova Sezione 1 ha condannato la società alla corresponsione anche delle sanzioni. La Società, pur convinta della bontà della propria posizione in merito alla questione sostanziale e decisa a proseguire il contenzioso anche per le annualità successive, - per non incorrere in ulteriori gravami per interessi e diritti di notifica ha deciso di procedere al pagamento di tale ruolo proponendo al concessionario della riscossione una compensazione con il credito Ires riconosciuto dalla DRE di Genova.

Si segnala, infine, che sull'argomento si è formato una giurisprudenza di merito prevalentemente favorevole (anche di secondo grado - Commissioni tributarie regionali alla tesi che ammetterebbe la deducibilità del "cuneo fiscale").

- Il "Fondo rischi diversi" era stato costituito nel corso dell'esercizio relativamente al contenzioso pendente in Cassazione in merito al risarcimento danni per danno patrimoniale ed extrapatrimoniale a seguito di malattia professionale contratta da un ex dipendente della Società. La Società è risultata soccombente nel corso del 2013 in quanto, a seguito di recente modifica dell'orientamento giurisprudenziale, la Suprema Corte ha cassato la sentenza di appello, favorevole all'Azienda, rinviando alla Corte di Appello. La diminuzione di tale fondo deriva dal pagamento del risarcimento alla controparte effettuato nel corso del 2014.

- Le franchigie assicurative coprono il rischio previsto contrattualmente per la parte di rimborso danni che rimane a carico di AMT. L'incremento netto di 0.6M€ deriva dall'accantonamento di 2.100.000€ come previsione contrattuale e corrisponde al valore massimo a carico di AMT. La diminuzione di euro 1.549.311 deriva dall'importo effettivamente pagato a titolo di franchigia a carico di AMT nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro { }, stanziati in relazione a { }, con i seguenti criteri { }.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro { } relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro { }, risulta così composta: { } (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto { }.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
47.474.688	48.578.800	(1.104.112)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	48.578.800	5.529.145	6.633.257	47.474.688

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2014 o scadrà nell'esercizio successivo in data { }, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2014 si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr stimato in Euro { }, a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
73.054.219	78.719.780	(5.665.561)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche	1.680.000	6.720.000	21.840.000	30.240.000	
Debiti verso altri finanziatori					
Acconti					
Debiti verso fornitori	18.479.652			18.479.652	
Debiti costituiti da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti	1.654.311			1.654.311	
Debiti tributari	2.181.684			2.181.684	

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Debiti verso istituti di previdenza	4.240.659			4.240.659
Altri debiti	16.257.913			16.257.913
Arrotondamento				
	44.494.219	6.720.000	21.840.000	73.054.219

Il debito verso banche, dovuto all'accollo da parte della Società del finanziamento già contratto da SPIM nell'ambito dell'acquisto delle rimesse urbane è configurabile come sovvenzione ipotecaria sui suddetti beni, ed è estinguibile dalla Società in ogni momento senza penalità. Il piano di ammortamento prevede 19 quote capitale costanti pari a 1.686.000 euro da corrispondere entro il 30 giugno di ogni anno. Pertanto il debito scadente oltre l'esercizio 2014 è pari a euro 30.240.000 mentre la quota scadente oltre cinque anni è pari a euro 21.840.000. Il debito totale è garantito da ipoteca sugli immobili acquistati e, in caso di mancato adempimento da parte di AMT, dalla stessa parte venditrice SPIM (debitore originario). Il tasso di interesse è pari all'euribor a sei mesi maggiorato del differenziale pari a 0.95.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Sono complessivamente aumentati di euro 2.028.044 rispetto al 2013.

Le voci "Debiti tributari" e "Debiti verso Enti previdenziali e di sicurezza sociale" accolgono solo le passività per imposte certe e determinate al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. Tali debiti sono costituiti interamente dalle ritenute Irpef, addizionali, Inps sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, dalle ritenute sui compensi di lavoro autonomo versate a mezzo F24 nel mese successivo, dall'esposizione netta verso l'Inail nonché verso i Fondi per la previdenza complementare del personale.

Per maggiori dettagli sulle operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

I debiti più rilevanti al 31/12/2014 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo

Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 31/12/2014, secondo il piano di rimborso.

Durante l'esercizio sono state emesse n. { } obbligazioni convertibili in azioni; al 31/12/2014 pertanto risultano in circolazione n. { } obbligazioni convertibili in azioni.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2014, pari a Euro { }, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Nominativo	Entro 12 mesi	Di cui postergati	Oltre 12 mesi	Di cui postergati	Totale	Totale di cui
Altri debiti verso soci						

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Totale

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti occorre rilevare che { }.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro { }, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro { }, delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro { }, e dei seguenti crediti d'imposta compensabili: Euro { } per { }, Euro { } per { }. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP; pari a Euro { }, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro { } e dei seguenti crediti d'imposta compensabili: Euro { } per { }, Euro { } per { }.

Tra i debiti esigibile entro l'esercizio sono stati iscritti i debiti verso { } assistiti da *covenants*, classificati nell'esercizio precedente tra i debiti a lungo termine, in quanto entro la data di riferimento del bilancio sono state violate le clausole contrattuali sottostanti.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute a { }.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	18.302.879			1.654.311	16.257.913	36.215.103
Polonia	165.832					165.832
Belgio	8.000					8.000
Irlanda	2.941					2.941
Totale	18.479.652			1.654.311	16.257.913	36.391.876

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.): { }.

Le garanzie sono le seguenti: { }.

Operazioni di ristrutturazione del debito

1. Informazioni relative all'esercizio in cui la ristrutturazione non si è ancora perfezionata

La società si trova in uno stato di difficoltà finanziaria e/o economica a causa { }. Tali cause sono riconducibili a { }.

La società ha avviato le trattative per porre in essere un'operazione di ristrutturazione del debito.

La ristrutturazione del debito risulta strumentale per garantire il rispetto del principio di continuità aziendale (*going concern*); i motivi per i quali il bilancio è stato redatto in un'ottica di going concern sono i seguenti: { }.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

2. Informazioni relative all'esercizio in cui la ristrutturazione diviene efficace

La società ha posto in essere un'operazione di ristrutturazione del debito, ai sensi dell'OIC n. 6 - RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO E INFORMATIVA DI BILANCIO si forniscono le seguenti informazioni:

{la tipologia di ristrutturazione del debito};
{la data della ristrutturazione};
{una descrizione sintetica delle fasi mediante le quali si è svolta la ristrutturazione del debito};
{la/e modalità mediante la/e quale/i è stata operata la ristrutturazione del debito};
{la tipologia dei debiti oggetto della di ristrutturazione};
{la presenza di eventuali condizioni risolutive o sospensive dell'accordo};
{la presenza di eventuali pagamenti potenziali (ad esempio in presenza di success fee) che il debitore si impegna ad effettuare nei confronti del creditore al raggiungimento di certi obiettivi economici o finanziari o al verificarsi di determinate circostanze};
{la presenza di eventuali covenant al cui rispetto è legato il successo dell'operazione};
{i principali aspetti di un'operazione di erogazione di nuova finanza da parte del creditore direttamente connessa alla ristrutturazione del debito};
{le caratteristiche principali dei derivati connessi al debito ristrutturato (quali ad esempio, tipologia, valore nozionale, fair value, scadenza, data e modalità di pagamento dei flussi finanziari) e le eventuali modalità di ristrutturazione del derivato con l'indicazione degli effetti in bilancio}.

La ristrutturazione del debito risulta strumentale per garantire il rispetto del principio di continuità aziendale per i seguenti motivi {}.

Conformemente con le indicazioni fornite nel documento OIC n. 6 - RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO E INFORMATIVA DI BILANCIO, nella tabella seguente è fornita l'informativa sull'esposizione debitoria dell'impresa debitrice (o gruppo di imprese) alla data della ristrutturazione:

Tipologia di debito	Debiti ristrutturati	Altri debiti	Totale debiti	% debiti ristrutturati	% altri debiti
	Scaduti	Non scaduti			
Debiti verso fornitori					
Debiti verso banche					
Debiti per leasing finanziari (**)					
Debiti verso altri finanziatori					
Debiti verso imprese controllanti					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti tributari					
Debiti verso istituti di previdenza					
...					
Totale					

Per ciascuna categoria di debiti oggetto di ristrutturazione si forniscono le seguenti informazioni:

{le modalità di ristrutturazione seguite, con particolare riferimento alle principali modifiche dei termini originari del debito};
{il valore contabile del debito alla data della ristrutturazione e alla data di riferimento del bilancio};
{il valore economico del debito alla data della ristrutturazione e alla data di riferimento del bilancio};
{il beneficio derivante dalla ristrutturazione};
{la durata residua del debito ante e post-ristrutturazione};
{il tasso contrattuale ante e post-ristrutturazione};
{il tasso d'interesse effettivo dell'operazione ante e post-ristrutturazione}.

Nello schema seguente si illustra la posizione finanziaria netta della società:

Valori di bilancio al...	Valori di bilancio al...	Valori di bilancio	Variazioni
--------------------------	--------------------------	--------------------	------------

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

	anno X+ 1 Ante – ristrutturazione/ rinegoziazione	anno X+ 1 Post – ristrutturazione/ rinegoziazione	al... anno X
Disponibilità liquide			
Altre attività finanziarie correnti			
Crediti finanziari correnti			
Debiti bancari correnti			
Parte corrente dell'indebitamento non corrente			
Altre passività finanziarie correnti			
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto (a)			
Debiti bancari non correnti			
Obbligazioni emesse			
Altre passività finanziarie non correnti			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente (b)			
Indebitamento finanziario netto o Posizione			
finanziaria netta (c = a + b)			

{Nel caso di ristrutturazione del debito mediante sospensione della quota capitale implicita nei canoni di leasing}

La sospensione della quota capitale implicita nei canoni di leasing e il relativo prolungamento del contratto hanno prodotto i seguenti effetti: {}.

3. Informazioni relative agli esercizi successivi a quello in cui la ristrutturazione diviene efficace

Nel corso dell'esercizio sono intervenute modifiche significative rispetto all'esercizio precedente sulle caratteristiche dell'operazione di ristrutturazione del debito, tali modifiche riguardano {}.

Nello schema seguente si illustra la posizione finanziaria netta della società:

	Valori di bilancio al... anno X+ 1 Ante – ristrutturazione/ rinegoziazione	Valori di bilancio al... anno X+ 1 Post – ristrutturazione/ rinegoziazione	Valori di bilancio al... anno X	Variazioni
Disponibilità liquide				
Altre attività finanziarie correnti				
Crediti finanziari correnti				
Debiti bancari correnti				
Parte corrente dell'indebitamento non corrente				
Altre passività finanziarie correnti				
Debiti per leasing finanziario correnti				
Indebitamento finanziario corrente netto (a)				
Debiti bancari non correnti				
Obbligazioni emesse				
Altre passività finanziarie non correnti				
Debiti per leasing finanziario non correnti				
Indebitamento finanziario non corrente (b)				
Indebitamento finanziario netto o Posizione				
finanziaria netta (c = a + b)				

Le condizioni previste dal piano di ristrutturazione sono state rispettate nel corso dell'esercizio, anche in relazione alla tempistica di realizzazione {oppure *nel corso dell'esercizio alcune condizioni del piano di ristrutturazione non si sono realizzate, in quanto è da ritenersi che si realizzeranno nel periodo di durata residua del piano*}; {oppure *al fine di ripristinare le condizioni di equilibrio finanziario, la società ha attuato delle modifiche al piano di ristrutturazione; esse consistono in {}*}; {oppure *dall'analisi dell'andamento consuntivo del piano emergono elementi tali da far ritenere che le condizioni previste all'interno del piano non si potranno realizzare, con conseguente possibilità di mancato ripristino delle condizioni di equilibrio e/o*

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

superamento delle difficoltà finanziarie. La società stima quali possibili conseguenze {}

Operazioni di rinegoiazione del debito

La società ha posto in essere un'operazione di rinegoiazione del debito, ai sensi dell'OIC n. 6 - RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO E INFORMATIVA DI BILANCIO si forniscono le seguenti informazioni:

{la tipologia di rinegoiazione del debito};
{la data della rinegoiazione};
{una descrizione sintetica delle fasi mediante le quali si è svolta la rinegoiazione del debito};
{la/e modalità mediante la/e quale/i è stata operata la rinegoiazione del debito};
{la tipologia dei debiti oggetto della di rinegoiazione};
{la presenza di eventuali condizioni risolutive o sospensive dell'accordo};
{la presenza di eventuali pagamenti potenziali (ad esempio in presenza di success fee) che il debitore si impegna ad effettuare nei confronti del creditore al raggiungimento di certi obiettivi economici o finanziari o al verificarsi di determinate circostanze};
{la presenza di eventuali covenant al cui rispetto è legato il successo dell'operazione};
{i principali aspetti di un'operazione di erogazione di nuova finanza da parte del creditore direttamente connessa alla rinegoiazione del debito};
{le caratteristiche principali dei derivati connessi al debito rinegoiazione (quali ad esempio, tipologia, valore nozionale, fair value, scadenza, data e modalità di pagamento dei flussi finanziari) e le eventuali modalità di rinegoiazione del derivato con l'indicazione degli effetti in bilancio}.

Conformemente con le indicazioni fornite nel documento OIC n. 6 - RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO E INFORMATIVA DI BILANCIO, nella tabella seguente è fornita l'informativa sull'esposizione debitoria dell'impresa debitrice (o gruppo di imprese) alla data della rinegoiazione:

Tipologia di debito	Debiti ristrutturati		Altri debiti	Totale debiti	% debiti rinegoziati	% altri debiti
	Scaduti	Non scaduti				
Debiti verso fornitori						
Debiti verso banche						
Debiti per leasing finanziari (**)						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso imprese controllanti						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti tributati						
Debiti verso istituti di previdenza						
...						
Totale						

Conformemente con le indicazioni fornite nel documento OIC n. 6 - RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO E INFORMATIVA DI BILANCIO, si forniscono le seguenti rilevanti informazioni:

{effetti dell'operazione sul conto economico dell'esercizio in cui si conclude l'operazione e su quelli degli esercizi successivi};
{la natura e l'ammontare dei costi direttamente connessi all'operazione di rinegoiazione};
{la variazione del valore economico del debito ante e post-rinegoiazione (solo per le operazioni concluse con un debitore che si trova in difficoltà finanziaria che comportano un beneficio nullo ovvero una maggiore onerosità per lo stesso debitore)};
{il valore economico del debito post-rinegoiazione e il confronto con il valore contabile ante-rinegoiazione (solo per le rinegoiazioni concluse con un debitore che non si trova in una situazione di difficoltà finanziaria che comportano, a vantaggio del debitore, una modifica delle scadenze originarie di pagamento)}.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
45.761.722	51.317.648	(5.555.926)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Fondo contributi L.R. Liguria 6/82 e L.R. 62/2009	17.325.732
Contributi Ministero Infrastrutture e Trasporti Filobus 18 m	2.834.476
Contributi Ministero Infrastrutture e Trasporti Autobus EEV	7.861.134
Contributi Ministero Infrastrutture e Trasporti Metrò	799.555
Contributi Ferrovia Genova Casella L. 297/78 e 422/97	3.361.906
Delibera 436 del 30/12/2012 del Comune di Genova	3.200.000
Altri conto impianti del Comune di Genova	909.567
Abbonamenti annuali di competenza 2014	8.348.970
Fatture emesse a rivenditori per consegne fiduciarie titoli	1.090.848
Altri di ammontare non apprezzabile	29.534
	45.761.722

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di costi e ricavi comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

La voce ratei passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e la voce risconti passivi include i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

L'aggio sui prestiti è relativo a { }, e ha subito le seguenti variazioni:

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa	10.885	10.885	
Beni di terzi presso l'impresa	4.447.586	4.447.586	
Altri conti d'ordine	41.883.649	42.716.888	(833.239)
	46.342.120	47.175.359	(833.239)

Nei conti d'ordine sono riportati gli importi degli effettivi rischi, impegni e garanzie in essere alla data di bilancio.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Le garanzie prestate direttamente da AMT sono costituite da fidejussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi.

Le garanzie prestate da terzi a favore di AMT sono costituite da fidejussioni rilasciate da fornitori e clienti di AMT a garanzia dell'adempimento a loro carico previsto contrattualmente.

I beni di terzi sono costituiti dai beni mobili e immobili della Ferrovia Genova - Casella di proprietà della Regione Liguria.

Negli altri conti d'ordine è inclusa la garanzia di Spim verso BNL/BNP Paribas e si riferisce alla sussidiarietà, in carico a Spim, nell'obbligazione di rimborso della sovvenzione ipotecaria per l'acquisto delle rimesse urbane a garanzia dell'eventuale insolvenza di AMT come nuovo obbligato principale.

Dei sopraelencati Conti d'ordine e di quelli non risultanti in calce allo stato patrimoniale, specifichiamo quelli relativi a imprese:

- controllanti { }
- controllate { }
- collegate { }
- del Gruppo { }

Per quanto riguarda le fidejussioni prestate ad altri fideiussori, le co-fidejussioni e le lettere di patronage firmate dalla società merita rilevare che { }.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
180.764.230	179.487.362	1.276.868

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	56.745.127	58.488.325	(1.743.198)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	124.019.103	120.999.037	3.020.066
	180.764.230	179.487.362	1.276.868

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I contributi in conto esercizio si riferiscono a:

{ }.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

{ }.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	163.573.276	162.137.373	1.435.903
Fitti attivi	271.453	205.933	65.520
Provvigioni attive			
Altre	16.919.501	17.144.056	(224.555)
	180.764.230	179.487.362	1.276.868

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	97.562	180.666.668	180.764.230
	97.562	180.666.668	180.764.230

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
177.435.403	178.032.520	(597.117)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	22.757.172	24.161.611	(1.404.439)
Servizi	25.875.874	26.125.236	(249.362)
Godimento di beni di terzi	1.875.957	2.173.190	(297.233)
Salari e stipendi	78.193.426	76.316.304	1.877.122
Oneri sociali	22.136.980	20.622.490	1.514.490
Trattamento di fine rapporto	5.529.145	5.763.583	(234.438)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	108.300	108.300	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.881.534	4.061.271	(1.179.737)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.260.474	10.598.279	(337.805)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	998.704	238.041	760.663
Variazione rimanenze materie prime	695.566	930.618	(235.052)
Accantonamento per rischi	4.303.012	5.319.262	(1.016.250)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.819.259	1.614.335	204.924
	177.435.403	178.032.520	(597.117)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

{ }.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

{ }.

Accantonamento per rischi

{ }.

Altri accantonamenti

{ }.

Oneri diversi di gestione

{ }.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(214.351)	148.952	(363.303)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	178.256	221.129	(42.873)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(392.607)	(72.177)	(320.430)
Utili (perdite) su cambi			
	(214.351)	148.952	(363.303)

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi			

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Dividendi

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				148.650	148.650
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				29.606	29.606
Arrotondamento					
				178.256	178.256

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				392.561	392.561
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				46	46
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				392.607	392.607

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a { }.
 Tale importo è iscritto in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	(100)	100

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni			

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Di immobilizzazioni finanziarie
 Di titoli iscritti nell'attivo circolante

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni		100	(100)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	100		(100)

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
903.859	2.199.225	(1.295.366)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Decontribuzione anni precedenti personale dipendente	413.120		
Distacchi sindacali 2010-2011 addebitati ad ASSTRA service	209.003		
Varie	736.008	Varie	2.606.648
Totale proventi	1.358.131	Totale proventi	2.606.648
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(454.272)	Varie	(407.423)
Totale oneri	(454.272)	Totale oneri	(407.423)
	903.859		2.199.225

Tra i proventi straordinari / Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dallo storno degli accantonamenti e delle rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica effettuati dalla società negli esercizi precedenti che ammontano a Euro { }. Per dettagli si rinvia al paragrafo relativo della presente nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.951.227	3.719.706	231.521

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	3.951.227	3.719.706	231.521
IRES	4.445		4.445
IRAP	3.946.782	3.719.706	227.076
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

**Proventi (oneri) da adesione
 al regime di consolidato
 fiscale / trasparenza fiscale**

3.951.227	3.719.706	231.521
------------------	------------------	----------------

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

La società ha aderito al consolidato fiscale promosso dalla società (...) in qualità di consolidante. La società risulta in perdita (fiscale) e ha iscritto tra le imposte correnti il compenso della perdita che la società consolidante deve riconoscere alla società stessa ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.018.335	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	1.105.042
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
	(1.276.702)	
perdite di periodi precedenti limitate e illimitate	(2.725.471)	
	0	0
Imponibile fiscale	16.162	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		4.445

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	114.598.394	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(1.266.215)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	(19.361.174)	
	93.971.005	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	3.946.782
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	93.971.005	
IRAP corrente per l'esercizio		3.946.782

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro { }.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
	Ammontar e delle differenze temporanee	Ammontare delle differenze temporanee
Imposte anticipate:		
Totale		
Imposte differite:		
Totale		
Imposte differite (anticipate) nette		
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio		
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:		
Perdite fiscali riportabili a nuovo		
Altro		
Netto		

a) Non sono state rilevate imposte differite sulle differenze di natura temporanea tra il risultato imponibile ai fini fiscali e quello risultante dal bilancio redatto secondo le norme di legge. Pertanto le passività per imposte differite non vengono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che il debito insorga.

b) Non sono state scritte imposte anticipate in bilancio attinenti alle perdite di esercizi precedenti. Infatti, pur esistendo perdite fiscali, riportabili ai fini IRES e tenuto conto che allo stato attuale non risulta possibile determinare il momento (coincidente con la certezza riguardo al conseguimento di utili futuri) in cui tali perdite saranno utilizzate a compensazione di redditi fiscalmente imponibili, in base al generale principio di prudenza, non sono state accertate le relative imposte anticipate.

{ }

Per le seguenti differenze temporanee non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite e anticipate, per i seguenti motivi { }

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro { }, derivante da perdite fiscali riportabili dell'esercizio / di esercizi precedenti di Euro { }, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

oppure

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Non sono state iscritte imposte anticipate per Euro { }, derivante da perdite fiscali riportabili dall'esercizio / di esercizi precedenti di Euro { }, in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. { } contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. { } del { }
durata del contratto di leasing anni (mesi) { }
bene utilizzato { };
costo del bene in Euro { };
Maxicanone pagato il { }, pari a Euro { };
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro { };
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro { };
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro { };
Ammortamenti virtuali del periodo Euro { };
Rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro { };
saggio di interesse effettivo

Il contratto di leasing n. { } del { } è stato originato da un'operazione di lease back, che ha dato origine a una plusvalenza di Euro { }, rilevata in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo dell'iscrizione dell'importo tra i risconti passivi e l'imputazione graduale tra i proventi del conto economico sulla base della durata del contratto di leasing.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12 nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

ATTIVITA'

A) Contratti in corso

a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	
di cui fondo ammortamento	
di cui rettifiche	
di cui riprese di valore	0
Totale	0
a2) beni acquistati nell'esercizio	
a3) beni riscattati nell'esercizio	
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	
a5) rettifiche	0
a6) riprese di valore su beni	0
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	0
di cui fondo ammortamento	
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
Totale	0
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	

B) Beni riscattati

b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria,

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio

C) PASSIVITA'

c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:

di cui nell'esercizio successivo

di cui scadenti tra 1 e 5 anni

di cui scadenti oltre 5 anni

Totale

c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio

c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale

c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio

c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:

di cui nell'esercizio successivo

di cui scadenti tra 1 e 5 anni

di cui scadenti oltre 5 anni

Totale

c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario

D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)

E) effetto netto fiscale

F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio

CONTO ECONOMICO

Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)

Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere

Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati

Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing

Rettifiche / riprese su beni leasing

Effetto sul risultato ante imposte

Rilevazione effetto fiscale

Effetto sul risultato dell'esercizio

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società ha posto in essere le seguenti operazioni di finanziamento con la cessione temporanea dei seguenti beni { }.

I principali termini contrattuali sono i seguenti.

- Prezzi di vendita
- Prezzi di retrocessione
- Durata del contratto
- Altre clausole

Il trattamento contabile seguito è il seguente:

- la somma ricevuta / corrisposta pari a Euro { } in sede di vendita / acquisto è stata rilevata tra debiti del passivo patrimoniale {La somma corrisposta pari a Euro { } in sede di acquisto è stata rilevata tra crediti del attivo patrimoniale}.
- Gli oneri finanziari pattuiti per il finanziamento ricevuto, pari alla differenza tra il prezzo a termine e prezzi a pronti, sono imputati a conto economico per la quota di competenza a mezzo della rilevazione di un

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

rateo passivo. {I proventi finanziari pattuiti per il finanziamento concesso, pari alla differenza tra il prezzo a termine e prezzi a pronti, sono imputati a conto economico per la quota di competenza a mezzo della rilevazione di un rateo attivo}.

La società ha posto in essere le seguenti operazioni di prestito del seguente bene { } dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

I principali termini contrattuali sono i seguenti.

- Prezzi di vendita
- Prezzi di futuro riacquisto
- Durata del contratto
- Altre clausole

Il trattamento contabile seguito è il seguente:

- la somma corrispondente al prezzo pattuito per il futuro riacquisto pari a Euro { } è iscritta tra gli altri debiti del passivo patrimoniale, di cui Euro { } entro 12 mesi e Euro { } oltre 12 mesi. {i mezzi finanziari utilizzati per l'acquisto iniziale corrispondenti al prezzo pattuito per la futura retrocessione pari a Euro { } è iscritta tra i crediti dell'attivo circolante / immobilizzato}.
- Il corrispettivo ricevuto per il godimento temporaneo del bene concesso all'acquirente, pari alla differenza tra il prezzo pattuito per la "vendita" e quello pattuito per la retrocessione, ammontante a Euro { }, è iscritta tra i risconti passivi ed è ripartita nei diversi esercizi in base al principio della competenza economica. {La somma corrisposta per il godimento temporaneo del bene concesso all'acquirente, pari alla differenza tra il prezzo pattuito per la "vendita" e quello pattuito per la retrocessione, ammontante a Euro { }, è iscritta tra i risconti attivi ed è ripartita nei diversi esercizi in base al principio della competenza economica}.
- Gli ammortamenti del bene oggetto di vendita con retrocessione sono rilevati nel conto economico secondo il principio di competenza {i frutti derivanti dal bene sono rilevati nel conto economico secondo il principio di competenza}.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società ha emesso n. { } strumenti finanziari con le seguenti caratteristiche { }, a fronte dell'apporto delle seguenti opere { } / dei seguenti servizi { } / delle seguenti opere e servizi { }

Tali strumenti sono stati emessi in favore di soci / terzi e sono / non sono destinati alla circolazione.

Le modalità di trasferimento di tali strumenti finanziari sono state le seguenti { }.

I diritti patrimoniali di tali strumenti finanziari sono così stabiliti { }

I diritti partecipativi di tali strumenti finanziari sono così stabiliti { } : in particolare, è attribuito il diritto di voto sui seguenti argomenti { } oltre al diritto di nominare un componente del consiglio di amministrazione indipendente e / o un sindaco.

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura

Sottostanti	Tassi di interesse e titoli di debito		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio		Crediti		Altri valori	
	Valore nozionale	Fair value pos neg	Valore nozionale	Fair value pos neg	Valore nozionale	Fair value pos neg	Valore nozionale	Fair value pos neg	Valore nozionale	Fair value pos neg
A) Derivati quotati										
<i>derivati finanziari</i>										
future										
- acquisti										
- vendite										

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

opzioni
- acquisti
- vendite
TOTALE A
B) Derivati non quotati
<i>derivati finanziari</i>
contratti a termine
- acquisti
- vendite
fra
- acquisti
- vendite
swap
- acquisti
- vendite
opzioni
- acquisti
- vendite
altri
- acquisti
- vendite
<i>derivati creditizi</i>
tror
- acquisti
- vendite
cds
- acquisti
- vendite
altri
- acquisti
- vendite
TOTALE B
TOTALE A+B

Derivati utilizzati con finalità speculative.

Sottostanti	Tassi di interesse e titoli di debito		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio		Crediti		Altri valori	
	Tipologia operazioni	Valore nozionale	Fair value	Valore nozionale	Fair value	Valore nozionale	Fair value	Valore nozionale	Fair value	Valore nozionale
			pos neg		pos neg		pos neg		pos neg	
A) Derivati quotati										
<i>derivati finanziari</i>										
future										
- acquisti										
- vendite										
opzioni										
- acquisti										
- vendite										
TOTALE A										
B) Derivati non quotati										
<i>derivati finanziari</i>										
contratti a termine										
- acquisti										
- vendite										
Fra										
- acquisti										
- vendite										
Swap										
- acquisti										
- vendite										
Opzioni										
- acquisti										
- vendite										
Altri										
- acquisti										
- vendite										
<i>derivati creditizi</i>										
Tror										
- acquisti										
- vendite										
Cds										
- acquisti										

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

- vendite

Altri

- acquisti

- vendite

TOTALE B

TOTALE A+B

(Qualora il numero dei contratti derivati in essere a fine anno sia contenuto, le tabelle possono essere sostituite con un'informativa per ogni singolo contratto con le seguenti indicazioni:

contratto

- tipologia del contratto derivato;
- finalità (*trading* o copertura);
- valore nozionale;
- rischio finanziario sottostante (rischio di tasso di interesse, di cambio, creditizio, ecc.);
- *fair value* del contratto derivato;
- attività o passività coperta (per i contratti derivati di copertura);
- *fair value* dell'attività o passività coperta se disponibile (per i contratti derivati di copertura).

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell'OIC N. 7 I CERTIFICATI VERDI si forniscono le seguenti informazioni:

{il quantitativo dei certificati verdi maturati nell'esercizio};
{il valore di mercato dei certificati verdi alla data di chiusura del bilancio d'esercizio};
{il prezzo previsto per il ritiro garantito dei certificati verdi da parte del GSE};
{il quantitativo di certificati verdi richiesti a preventivo};
{il surplus o il deficit produttivo di certificati verdi verificatosi nell'esercizio};
{l'effetto prodotto dalla variazione delle quantità e dei prezzi sulla consistenza delle rimanenze finali di certificati verdi};
{l'esistenza di pegni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile ai certificati verdi posseduti}

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA si forniscono le seguenti informazioni:

{il quantitativo delle quote di emissione di competenza dell'esercizio};
{il valore di mercato delle quote di emissione alla data di chiusura del bilancio d'esercizio};
{il quantitativo delle quote di emissione assegnate dall'autorità nazionale competente};
{il quantitativo di certificati verdi richiesti a preventivo};
{il surplus o il deficit verificatosi nell'esercizio};
{l'effetto prodotto dalla variazione delle quantità e dei prezzi sulla consistenza delle rimanenze finali di quote di emissione};
{l'esistenza di pegni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile alle quote di emissione possedute}

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto rilevanti e non concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Natura dell'operazione

Importo

Altre informazioni

(SI/NO)
(SI/NO)
(SI/NO)
(SI/NO)
(SI/NO)
(SI/NO)
(SI/NO)
(SI/NO)
(SI/NO)
(SI/NO)
(SI/NO)
(SI/NO)
(SI/NO)
(SI/NO)
(SI/NO)
(SI/NO)
(SI/NO)
(SI/NO)
(SI/NO)
(SI/NO)

Per la comprensione dell'operazione avente natura di { } occorre considerare quanto segue

{ }

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di { } sono state concluse a condizioni normali di mercato.

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Di seguito sono indicati la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

{ }

L'effetto patrimoniale, finanziario ed economico degli accordi sopra evidenziati è, rispettivamente, il seguente.

{ }

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro { }
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro { }
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: Euro { }
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: Euro { }

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Qualifica	Compenso
Amministratori	60.214
Collegio sindacale	100.926

Inoltre, è stato contabilizzato nel conto economico 2014 l'importo di euro 37.800 per la Società di Revisione.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	67.108	83.213
Imposte sul reddito	3.951.227	3.719.706
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	214.351	(148.952)
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5	90.504	
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14	85.886	33.116
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:	(4.618)	33.116
di cui immobilizzazioni materiali	(4.618)	33.116
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.228.068	3.687.083
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	4.341.106	5.319.262
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.142.008	14.897.592
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	17.483.114	20.216.854
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	695.566	930.618
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	3.526.872	(1.685.680)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.028.044	(3.544.282)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(76.191)	(1.465.829)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(5.555.926)	(2.546.479)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(628.841)	(3.277.609)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(10.476)	(11.589.261)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(214.351)	148.952
(Imposte sul reddito pagate)	(3.580.912)	(8.651.619)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(2.494.494)	58.710.915
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(6.289.757)	50.208.248
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	15.410.949	62.522.924
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		

<i>AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA</i>		
Immobilizzazioni materiali	(3.061.982)	(67.321.624)
(Investimenti)	(3.335.847)	(67.321.624)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	273.865	
Immobilizzazioni immateriali	(272.513)	(46.255.706)
(Investimenti)	(289.321)	(61.678.323)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	16.808	15.422.617
Immobilizzazioni finanziarie	(1.373.791)	(593.167)
(Investimenti)	(1.464.700)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	90.909	(593.167)
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(4.708.286)	(114.170.497)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		1.680.000
Accensione finanziamenti		30.240.000
Rimborso finanziamenti	(1.680.000)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		(14.650.560)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.680.000)	17.269.440
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	9.022.663	(34.378.133)
Disponibilità liquide iniziali	21.783.468	
Disponibilità liquide finali	30.806.131	21.783.468
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.022.663	21.783.468

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
 Livio Ravera

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 delle Agenzia delle entrate".

- "Il sottoscritto amministratore dichiara che il la nota integrativa è redatta in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale nel rispetto dei principi di chiarezza correttezza e veridicità richiesti dall'art. 2423 C.C. Dichiara inoltre che la presente nota integrativa in formato PDF/A è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

AMTGenova

ATTI DELL'ASSEMBLEA

Estratto delle deliberazioni prese dall'Assemblea dei Soci
nell'adunanza del 30 Luglio 2015

Il giorno Il giorno 30 Luglio 2015, alle ore 14.00, in Genova presso la sede sociale dell'Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A., Via Montaldo 2 si è tenuta, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria, regolarmente convocata come da lettera raccomandata A.R. del 19 Giugno 2015, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione bilancio esercizio 2014
2. Nomina Amministratori e determinazione compenso
3. .Varie ed eventuali

Ai sensi di Statuto, assume la presidenza dell'Assemblea l'Amministratore Unico della Società Dott. Livio Ravera e, con il consenso dell'Assemblea, viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario il Sig. Mauro Pedemonte.

L'Amministratore Unico, constatato che:

- le azioni sono state depositate presso la sede sociale nei termini previsti dallo Statuto;
- è presente l'azionista unico Comune di Genova, titolare di n. 221.220 azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della Società di Euro 11.426.013,00, nella persona dell'Assessore Mobilità e Traffico, Prof.ssa Anna Maria Dagnino legittimata in forza di delega conferita dal Sindaco del Comune medesimo in data 28 Luglio 2015 protocollo 242938/mg, delega che l'Amministratore Unico dichiara essere valida e che resterà depositata negli atti della società;
- sono presenti il dott. Vittorio Rocchetti – Presidente del Collegio Sindacale, la dott.ssa Elsie Fusco – Sindaco effettivo, il dott. Marco Rossi – Sindaco effettivo;
- sono inoltre presenti il Direttore Generale dott. Stefano Pesci e il Direttore Amministrazione e Servizi Commerciali, dott. Paolo Ravera

dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul 1° punto all'Ordine del Giorno.

1) Approvazione bilancio esercizio 2014

L'Amministratore Unico riferisce anzitutto che la Società di Certificazione, il Collegio Sindacale e il Socio Unico Comune di Genova hanno rinunciato ai termini previsti per il deposito del bilancio.

Informa quindi che il bilancio 2014 si è chiuso con un utile di Euro 67.108, dei quali 3.355 da destinarsi a riserva legale, 63.753 a riserva per future coperture perdite.

Illustra quindi i punti più significativi della Relazione sulla Gestione del bilancio 2014 e, con il consenso dell'azionista, omette la lettura della Nota Integrativa e dei relativi allegati.

omissis

Il Socio Unico, nella persona dell'Assessore alla Mobilità, prof. Annamaria Dagnino, debitamente autorizzato, formula ed assume la seguente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 2364 Cod. Civ., il Socio Unico Comune di Genova approva il Bilancio di AMT per l'esercizio 2014 con la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione ed approva altresì di destinare l'utile pari a Euro 67.108 come segue:
 - o Euro 3.355 a riserva legale
 - o Euro 63.753 a riserva per future coperture perdite.

firmato il Presidente
(dott. Livio Ravera)

- Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 delle Agenzia delle entrate".
- Il sottoscritto amministratore tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Reg. Imp. 03783930104
Rea GE-355780

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Sede in VIA LEONARDO MONTALDO 2 -16137 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 11.426.013,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Azionisti,

la Vostra Società ha chiuso l'esercizio 2014 (coincidente con l'anno solare) con un utile pari ad euro 67.108. L'esercizio 2013 si era chiuso con un utile pari ad euro 83.213.

La revisione legale del presente bilancio ed il controllo contabile nel corso del 2014 sono stati effettuati dalla società Deloitte & Touche S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, in base allo Statuto, il modello di Governance è stato quello basato sull'Amministratore Unico.

Andamento della gestione

Il bilancio 2014 è caratterizzato, negli elementi essenziali, dalla sostanziale invarianza dei costi e dei ricavi totali rispetto al 2013. Tra i ricavi si segnala l'incremento dei contributi in conto esercizio, come da contratto di servizio, da parte del Comune di Genova per 4,3M€.

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati interventi sul capitale sociale da parte degli Azionisti. La compagine azionaria è invariata rispetto al 31/12/2013.

Ad oggi, il Capitale Sociale – pari ad € 11.426.013,00 e suddiviso in 221.220 azioni ordinarie, del valore nominale di € 51,65 ciascuna – risulta quindi interamente posseduto dal Comune di Genova.

Nel corso dell'esercizio 2014 si segnalano i seguenti fatti aventi rilevanza aziendale.

Accordo Aziendale del 20 gennaio 2014

Tale Accordo è derivato dall'intesa raggiunta in data 23/11/2013 tra Regione, Comune, Amt e Sindacati in merito all'impegno regionale per l'acquisto di 200 nuovi autobus e allo sforzo congiunto AMT/Comune per il miglioramento complessivo del conto economico per 8.3M€.

L'accordo ha stabilito le seguenti azioni con effetti positivi sul conto economico aziendale nel 2014 per 4M€ complessivi:

- Sterilizzazione degli effetti dell'eventuale rinnovo del CCNL per l'anno 2014 (1.4M€);
- Riduzione del 50% del debito ferie residue al 31/12/2013;
- Revisione dell'organizzazione del lavoro in metropolitana con riduzione dell'appalto di sorveglianza;
- Revisione degli orari di servizio degli Impianti Speciali (Ascensori e Funicolari);
- Altre misure di contenimento dei costi aziendali.

AMT ha rispettato l'impegno relativo al risparmio di 4 M€ sopra indicato, mentre il Comune ha stanziato nel suo bilancio le ulteriori risorse previste.

Assemblea ordinaria del 12 febbraio 2014

Ha ratificato l'Accordo Aziendale del 20 gennaio 2014.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Articolo 2446 del codice civile (Marzo 2014)

In data 10 marzo 2014 si sono verificati nuovamente i presupposti di cui all'art 2446 del codice civile, successivamente superati dagli stanziamenti dei corrispettivi da parte del Comune di Genova.

Adesione alla proposta di concordato di ATP esercizio srl (Agosto 2014)

ATP esercizio SRL con sede in Carasco e soggetto affidatario per il TPL extraurbano della Provincia di Genova, in ragione della situazione di crisi economica e finanziaria dovuta al persistente squilibrio strutturale tra ricavi e costi, ha avuto accesso alla procedura di concordato ex articolo 161 comma 6, Legge Fallimentare.

AMT era creditore di ATP esercizio srl per euro 1,5M€ derivanti da attività pregresse di varia natura (principalmente rientranti tra prestazioni di manutenzione a favore del debitore svolte fino al 2010). Il credito in esame aveva natura chirografaria. Secondo la proposta di concordato, il credito di AMT nei confronti di ATP Esercizio sarà soddisfatto mediante conversione del medesimo in un credito condizionato di importo pari al 97% (euro 1.467.700) esigibile nel solo caso in cui sia conferito ad ATP S.p.A. (società controllante al 100% la società debitrice) inderogabilmente entro il 31 gennaio 2016

Correlativamente, ad AMT è stato attribuito il diritto di opzione ("warrant") per la sottoscrizione entro il 31/12/2015, mediante il conferimento del credito stesso, dell' aumento di capitale di ATP S.p.A. (Patrimonio Netto a fine 2012 pari a 1M€). Al termine dell'operazione di aumento di capitale AMT diventerà socio maggioritario di ATP S.p.A.

AMT ha valutato tutti gli aspetti dell'operazione, e previa informazione e autorizzazione dell'azionista, nel mese di Agosto 2014 ha aderito all'operazione.

In particolare si è ritenuto conveniente per AMT l'adesione al concordato in quanto:

- o la mancata adesione avrebbe comportato il fallimento della società creditrice;
- o la soddisfazione per i creditori chirografari ex proposta concordataria era limitata alla percentuale del 30%
- o al termine dell'operazione AMT avrà una partecipazione maggioritaria in ATP Spa. Il valore di suddetta partecipazione, come previsto dai principi contabili, sarà oggetto di valutazione annuale in sede di redazione del bilancio di AMT.

In merito a quest'ultimo, ma non secondario, aspetto è stato ritenuto attendibile il Piano di ristrutturazione della ATP esercizio srl allegato alla proposta di concordato. Tale Piano prevede azioni volte ad incrementare i ricavi e a contenere sia il costo del lavoro sia i costi esterni tali da garantire la partecipazione alla gara per l'assegnazione ai sensi della recente Legge Regionale del servizio di trasporto nel Bacino Unico.

Proroga del contratto di servizio

La Vostra Società, previa proroga fino al 31/12/2014 del contratto di servizio 2006-2011, ha continuato ad operare alle medesime condizioni contrattuali del 2013 e cioè su base annua:

- Corrispettivo, ex art. 18 c.d.s.;
- Contributo per la socialità, ex art. 21 c.d.s.;
- Contributo per l'esercizio della linea metropolitana, ex art. 46 c.d.s.;
- Corrispettivo per il servizio "Navebus", limitatamente alle risorse messe a disposizione dalla Regione Liguria per il 2014 e pari a euro 270.000;
- Contributo di 4.200.000 milioni di € a titolo di copertura del CCNL.

Produzione in Km e posti offerti. Passeggeri trasportati. Contratti di servizio urbano, Ferrovie Principe – Granarolo e Genova - Casella

Nel 2014 sono stati prodotti circa 26.6 milioni di km, in linea con i km del 2013 (migliaia di Km equivalenti).

Descrizione	2014	2013
Servizio su gomma (bus, filobus, integrativi e drinbus)	24.121	24.150
Linea Metropolitana Brignole-Brin	1.034	1.049
Ferrovia Genova - Casella	167	153
Navebus	28	36
Ascensori e funicolari (km equivalenti) compresa ferrovia Principe Granarolo	1.226	1.278
Totale	26.576	26.666

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

In base al contratto di servizio -la cui sottoscrizione risale al 23 dicembre 2005-, l'offerta di servizio viene valorizzata in numero di posti offerti, che non devono essere inferiori a quelli programmati. I posti offerti effettivamente erogati nell'esercizio sono stati circa 456.801.114, così suddivisi:

- Bus, filobus:	362.607.970
- Servizi integrativi:	2.402.329
- Metropolitana:	29.390.432
- Impianti speciali:	61.820.155
- <u>Servizi non convenzionali:</u>	<u>580.228</u>

Totale urbano 456.801.114

Ai fini contrattuali, devono essere considerati anche i posti persi per cause non imputabili ad AMT quali:

- sciopero, 1.420.355
- forza maggiore 11.155.891

Pertanto, si genera uno scostamento rispetto al valore minimo accettabile da CdS (463.891.000) pari al - 0,9% che rientra nella soglia di flessibilità del -2% prevista dal contratto.

Sono stati, inoltre, erogati 831.950 posti per il servizio Navebus, non conteggiati ai fini del calcolo del corrispettivo pattuito.

I passeggeri trasportati (sulla base dell'usuale calcolo statistico convenzionale che associa un numero di viaggi ai biglietti venduti) sono stati 135.8 milioni; in diminuzione del 3,2% rispetto all'esercizio precedente (140.3 milioni).

AMT ha continuato ad esercire la linea metropolitana Brin-Brignole. AMT riconosce al Comune un canone di 1M€ invariato rispetto agli anni precedenti, nonostante l'allungamento della linea medesima fino a Brignole, in quanto il materiale rotabile aggiuntivo per l'esercizio a pieno regime (nuovi treni) non sono ancora nella disponibilità dell'esercente. Il Comune, a sua volta, riconosce ad AMT una cifra equivalente per l'esercizio della linea.

Infine il servizio di trasporto via mare "Navebus" è stato erogato per l'intero anno 2014 con un contributo in conto esercizio di 0,27M€. Sono state effettuate 2.323 corse nell'anno (2.933 nell'anno 2013, in riduzione del 20.8%).

Principe Granarolo

La ferrovia a cremagliera Principe – Granarolo (gestita a mezzo di contratto di servizio con la Regione Liguria). La produzione annuale è stata di 15.855 corse pari a 22.118 Km equivalenti. Il corrispettivo annuale riconosciuto dalla Regione Liguria è pari a 0.8M€ inalterato rispetto all'esercizio precedente. Regolarità servizio

Ferrovia Genova Casella

Per importanti lavori di manutenzione straordinaria (ricostruzione di un ponte sulla linea ferroviaria) il servizio sostitutivo su gomma ha dovuto sostituire completamente il servizio su ferro per l'intero anno. Il servizio sostitutivo ha prodotto 7.044 corse per circa 167.000 km, (7.021 corse/153.000 Km nel 2013). Il contratto di servizio con la Regione Liguria prevede la corresponsione inalterata vs 2013 di circa 2.0M€ di contributi in conto esercizio oltre a specifici finanziamenti in conto investimenti.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Alluvione Ottobre 2014

La disastrosa alluvione che ha colpito Genova il 9 e 10 Ottobre 2014 ha danneggiato pesantemente il patrimonio e quello in uso ad AMT. I danni consuntivati sono stati circa 2.4M€ così dettagliati:

- Ferrovia Genova Casella : 1,3M€
- Ferrovia Principe – Granarolo : 0,03 M€
- Filobus: 0,18 M€
- Metropolitana: 0,5 M€
- Altro comprese rimesse urbane: 0,4M€

Alcuni danni hanno già trovato parziale copertura assicurativa mentre per quelli a valere sui fondi della Protezione Civile per il tramite della Regione Liguria, le pratiche di indennizzo sono ancora in corso.

Principali dati economici

Ricavi

Il valore della produzione è aumentato complessivamente di 1.3 milioni di euro (+0.7%).

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (titoli di viaggio per TPL, sanzioni ai passeggeri e altri servizi di trasporto) sono diminuiti di 1.7 milioni di euro (-3.0%) per effetto della flessione degli spostamenti in ambito urbano. La quota riconosciuta a Trenitalia per integrazione tariffaria "ferro-gomma" in ambito urbano è stata pari a euro 7.6 milioni inalterata rispetto al 2013. I ricavi da traffico della Ferrovia Genova- Casella sono stati pari a 0.06M€, diminuiti rispetto al 2013 di 0.1 M€ (-67,2%).

Gli "Altri ricavi e proventi" sono aumentati di 3 milioni di euro (+2.5%) per maggiori contributi in conto esercizio per 4.3 milioni (+4% rispetto al 2013), mentre gli altri ricavi sono diminuiti per 1.2 milioni di euro (-7,2% rispetto al 2013). Si veda la tabella seguente per la descrizione in dettaglio delle variazioni dei contributi in conto esercizio vs. 2013 (M€).

Descrizione	2014	2013	Variazione %
Integrazione corrispettivo Comune di Genova	18.1	14.5	+25.0
Socialità	2.4	5.0	-53.0
Contratto servizio urbano	67.1	63.8	+5.2
Rimborsi copertura CCNL	16.8	16.8	+0.0
Altri contributi in conto esercizio	3.9	3.9	+0.0
Totale	108.3	104.0	-22.8

Si rinvia alla Nota Integrativa per i dettagli più significativi in merito ai Ricavi, con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Costi

I costi della produzione sono diminuiti complessivamente di euro 0.6 milioni (-0.4%)

I costi del personale sono aumentati di circa 3.2 milioni di euro (+3.1%). Tale aumento è stato determinato:

- dal venire meno degli effetti "una tantum" del precedente Accordo del 7/5/2013 che aveva sospeso gli istituti retribuiti denominati IDE/PQR, AA del 2008, MBO per un totale di 3.9M€;
- azioni di contenimento per 0.7 che hanno limitato l'incremento inerziale in 3.2M€.

A fini prudenziali, è stato stimato per l'esercizio 2014 l'ammontare di 1.1 milioni di euro per rischio del rinnovo del CCNL di categoria non ancora rinnovato (triennio 2012-2014). L'importo è nettato di 1.4M€ per effetto della già citata sterilizzazione di cui all'Accordo aziendale del 20/1/2014. L' ammontare di 1.1M€ è stato iscritto tra gli accantonamenti per rischi tenuto anche conto delle condizioni di obiettiva incertezza in merito all'esito finale della trattativa.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Il costo per i rinnovi contrattuali del CCNL (bienni economici dal 2002 al 2007) di competenza dell'esercizio 2014 è stato controbilanciato dall'appostamento tra gli "Altri Ricavi e Proventi" (A5) del contributo a copertura previsto dalle normative vigenti (Legge 47/2004, Legge 58/2005 e Legge 296/2006). Tale contributo, pari al valore del costo, è stato pari a 12.6 Milioni, mentre la quota finanziata da risorse comunali è stata pari a 4.2M€ (invariata rispetto al 2012).

I consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo, determinati dalla somma dei costi di acquisto e dalla variazione dei valori a magazzino sono diminuiti di 1.6 milioni di euro soprattutto per la diminuzione del costo dei carburanti (-0.8M€). Il prezzo medio di acquisto del gasolio per autotrazione è stato, infatti, pari a 1,21 euro al litro, inferiore al dato medio del 2013 (1,26 euro al litro).

I litri di carburante consumati sono stati 12.8 milioni, in linea con quelli del 2013, in ragione degli stessi km prodotti nel corso dell'anno. Tra i ricavi è stato, tuttavia, rilevato il rimborso dell'accisa sui carburanti ai sensi del DD RU 88789 9/8/2012 e legge 228/2012 per euro 2.8 milioni circa.

I costi per prestazioni di servizio sono diminuiti di euro 0.2 milioni (-1%). Si rinvia al dettaglio in Nota Integrativa.

Rispetto al 2013 gli Ammortamenti lordi sono diminuiti (-1.5 milioni di euro; -10,4%). L'andamento degli ammortamenti di immobilizzazioni, al lordo e al netto dei contributi in conto impianti, sono evidenziati dalla seguente tabella.

Descrizione (milioni di euro)	2014	2013
Ammortamenti lordi (inclusi in B10 conto economico)		
<u>al netto delle svalutazioni e accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti</u>	13.1	14.7
Contributi in conto impianti (inclusi in A5 conto economico)	7.2	8.6
<u>Ammortamenti al netto dei Contributi in conto impianti</u>	5.9	6.1

I costi per il godimento beni di terzi, accantonamenti per rischi, oneri diversi di gestione e imposte dell'esercizio sono, in aggregato, diminuiti rispetto all'esercizio precedente di circa 0.9 milioni di euro (-6.8%).

Il valore aggiunto, margine operativo lordo e il risultato operativo sono positivi e migliorati rispetto al 2013 (tabelle successive dei principali indicatori economico-finanziari). Si rinvia alla Nota Integrativa per i dettagli più significativi dei Costi, con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La gestione finanziaria è stata negativa (-0.2 milioni di euro) a causa degli interessi passivi sull'indebitamento accollato relativo all'acquisto delle rimesse. La liquidità è stata sempre positiva nel corso dell'anno e non si è mai verificato il ricorso all'indebitamento bancario a breve per far fronte alla gestione ordinaria.

La situazione finanziaria, ancorché positiva, è costantemente monitorata in quanto eventuali ritardi nella realizzazione delle azioni di riequilibrio economico strutturale e negli incassi dei crediti pregressi verso la Pubblica Amministrazione determinerebbero la necessità di ricorrere all'indebitamento bancario. In particolare, a tale proposito si evidenzia che al 31 dicembre 2014 la posizione netta nei confronti del Comune di Genova, confermata e asseverata dalla controparte, è pari a euro 15.507.553 (13.955.139 euro il dato al 31 dicembre 2013). Per fronteggiare regolarmente gli impegni finanziari, nel corso dell'esercizio 2014, la Società ha mantenuto gli affidamenti bancari, già attivati in passato e non utilizzati.

La gestione straordinaria è stata positiva (+0.9 milioni di euro). Si rinvia alla Nota Integrativa per gli opportuni dettagli relativi alle poste di ammontare rilevante.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Valore della produzione	180.764.230	179.487.362	1.276.868
Costi esterni	58.325.544	60.562.293	(2.236.749)
Valore aggiunto	122.438.686	118.925.069	3.513.617
Costi del personale	105.967.851	102.810.677	3.157.174
Margine operativo lordo	16.470.835	16.114.392	356.443
Ammortamenti	13.142.008	14.659.550	(1.517.542)
Risultato operativo	3.328.827	1.454.842	1.873.985
Proventi ed oneri finanziari	-214.351	148.852	(363.203)
Risultato ordinario	3.114.476	1.603.694	1.510.782
Componenti straordinarie nette	903.859	2.199.225	(1.295.366)
Risultato prima delle imposte	4.018.335	3.802.919	215.416
Imposte sul reddito	3.951.227	3.719.706	231.521
Risultato netto	67.108	83.213	(16.105)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	0,01	0,01
ROE lordo	0,44	0,42
ROI	0,02	0,01
ROS (/ A1 del conto economico)	0,06	0,02
ROS (/ Valore della Produzione)	0,02	0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	39.585.414	42.194.435	(2.609.021)
Immobilizzazioni materiali nette	73.129.380	80.425.390	(7.296.010)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.781.791	5.244.300	537.491
Capitale immobilizzato	118.496.585	127.864.125	(9.367.540)
Rimanenze di magazzino	4.403.246	5.098.812	(695.566)
Crediti verso Clienti	8.171.042	11.697.914	(3.526.872)
Altri crediti	28.098.729	33.483.494	(5.384.765)
Ratei e risconti attivi	3.371.936	3.295.745	76.191
Attività d'esercizio a breve termine	44.044.953	53.575.965	(9.531.012)
Debiti verso fornitori	18.479.652	16.451.608	2.028.044
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	6.422.343	6.310.821	111.522
Altri debiti	17.912.224	24.037.351	(6.125.127)
Ratei e risconti passivi	45.761.722	51.317.648	(5.555.926)
Passività d'esercizio a breve termine	88.575.941	98.117.428	(9.541.487)
Capitale d'esercizio netto	(44.530.988)	(44.541.463)	10.475
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.474.688	48.578.800	(1.104.112)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	18.187.392	15.895.698	2.291.694
Passività a medio lungo termine	65.662.080	64.474.498	1.187.582
Capitale investito	8.303.517	18.848.164	(10.544.647)
Patrimonio netto	(9.201.806)	(9.134.699)	(67.107)

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(28.227.842)	(29.816.933)	1.589.091
Posizione finanziaria netta a breve termine	29.126.131	20.103.468	9.022.663
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(8.303.517)	(18.848.164)	10.544.647

	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	(109.626.937)	(119.152.493)
Quoziente primario di struttura	0,08	0,07
Margine secondario di struttura	(15.404.857)	(24.437.995)
Quoziente secondario di struttura	0,87	0,81

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	30.192.365	21.347.640	8.844.725
Denaro e altri valori in cassa	613.766	435.828	177.938
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	30.806.131	21.783.468	9.022.663
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.680.000	1.680.000	
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.680.000	1.680.000	
Posizione finanziaria netta a breve termine	29.126.131	20.103.468	9.022.663
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	28.560.000	30.240.000	(1.680.000)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(332.158)	(423.067)	90.909
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(28.227.842)	(29.816.933)	1.589.091
Posizione finanziaria netta	898.289	(9.713.465)	10.611.754

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	0,78	0,70

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Liquidità secondaria	0,83	0,76
Indebitamento	13,10	13,94
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,72	0,69

Informazioni attinenti all'ambiente, al personale e alla "privacy"

La salvaguardia dell'ambiente e la salute e la sicurezza dei lavoratori sono obiettivi primari perseguiti dalla Società. Per quanto concerne la salvaguardia dell'ambiente, **la Società è certificata UNI EN ISO 14001:2004 Sistemi di Gestione Ambientale**. Per quanto riguarda la salute e sicurezza sul lavoro il comportamento della Società è ispirato alla determinazione del conseguimento degli obblighi di cui al DLgs 81/08 smi e sta operando ai fini di ottenere la certificazione **BS OHSAS 18001:2007 Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul luogo di lavoro**.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

E' in corso, dal 2011 a cura del Servizio Prevenzione e Protezione Rischi aziendale, l'attività di aggiornamento e redazione di **istruzioni operative di sicurezza**, al fine di disciplinare le attività produttive a rischio specifico ed elevato.

Come noto la Società è anche dotata del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 (**Responsabilità delle persone giuridiche**) a partire da agosto 2013.

Per ciò che concerne le iniziative in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/03), AMT S.p.A. risulta in regola con gli adempimenti in materia di Privacy.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immateriali	289.321
Terreni e fabbricati	191.870
Impianti e macchinari	78.774
Attrezzature industriali e commerciali	2.229.660
Altri beni	108.269
In corso	629.756
Finanziari (warrant ATP SPA)	1.464.700

L'esiguità degli investimenti effettuati, nel ritardo dei finanziamenti regionali previsti (in merito si veda più avanti il paragrafo dedicato ai "Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"), determina l'invecchiamento del parco mezzi con ripercussioni molto negative sull'efficacia e l'efficienza del servizio

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nel corso dell'esercizio e in relazione alla propria attività non ha svolto attività di ricerca e

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Rapporti rilevanti con il Comune di Genova (controllante- parte correlata)

Il Comune di Genova è, al contempo, azionista totalitario e controparte del contratto di servizio urbano. I rapporti rilevanti della Vs. Società con tale Ente di riferimento sono ampiamente descritti nella presente Relazione e nella Nota Integrativa. Si rinvia alla disamina di dettaglio.

La Vostra Società ha una sola società controllata (di cui detiene il 100% del capitale sociale) denominata AMT Genova Progetti S.r.l., che nel corso del 2013 non ha svolto alcuna attività.

Nel corso dell'anno la partecipazione in ATC esercizio S.p.A. di La Spezia (passata dall'1% al 10% nel corso del 2009) è rimasta invariata.

Nei rapporti con le società consorelle operanti nel TPL si rinvia a quanto indicato sopra relativamente ad ATP S.p.A.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non deteneva alla data del bilancio, né detiene tutt'oggi, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti né direttamente né per tramite società fiduciarie o per interposta persona e non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni riguardanti le medesime.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Le principali tipologie di rischio e incertezze che vengono monitorate dalla Società riguardano il rischio operativo, rappresentato dai rischi legati allo squilibrio tra ricavi e costi ed i rischi finanziari. I principali rischi a cui la Società è sottoposta sono di seguito sintetizzati.

Rischio tassi interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse relativi ai finanziamenti a medio lungo termine, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi di interesse.

Rischio prezzo

Rappresenta il rischio che a seguito della variazione dei prezzi del mercato del costo dei carburanti, o di altri beni di consumo, quali pneumatici, etc. non sia assorbito dal contratto di servizio. L'azienda contrattualizza i propri acquisti in termini tali da evitare tale aspetto.

Rischio di liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie della Società non siano adeguate a far fronte all'attività operativa e al rimborso delle passività assunte. Tale rischio è rappresentato nel caso di specie da possibili ritardi nei pagamenti di quanto dovuto da parte della Pubblica Amministrazione. La Società fa fronte a questo rischio disponendo di linee di credito inutilizzate con il sistema bancario, che si ritengono sufficienti a fronteggiare l'eventuale momento negativo.

Rischio di credito

Rappresenta sia il rischio di inadempimento delle obbligazioni assunte dai clienti sia il rischio connesso ai

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

normali rapporti commerciali. I crediti verso clienti derivano prevalentemente da contratti con enti pubblici e rivenditori di titoli di viaggio. La Società ha sempre effettuato una gestione del credito attivando le necessaria attività di sollecito e recupero sia stragiudiziale che giudiziale ed effettuando accantonamenti nell'apposito fondo di rettifica attraverso una analisi nominativa delle posizioni, pertanto, allo stato attuale, non esiste una esposizione al rischio di credito.

Rischi legali

La Società è soggetta al rischio di soccombenza derivante dal contenzioso instaurato con l'Amministrazione finanziaria in merito alla contestazione circa la fruibilità in capo alla società della deducibilità dalla base imponibile IRAP del cosiddetto "cuneo fiscale" (art. 11 comma 1, lett. a) num. 2 e 4 del d.lgs 446/1997). Si ritiene tuttavia che allo stato attuale non vi siano situazioni di criticità in quanto il rischio è coperto da apposito fondo costituito negli esercizi precedenti ed incrementato nel 2014 a seguito di iscrizioni a ruolo previste in automatico dalla normativa. Tale copertura, confermata dai pareri dei legali che assistono la Società, risulta congrua e idonea a neutralizzare effetti ulteriori di depauperamento del patrimonio aziendale. Per gli aspetti di dettaglio si rinvia alla Nota Integrativa.

Strumenti finanziari rilevanti

Non sono presenti strumenti finanziari rilevanti quali future e/o IRS.

La Società fronteggia, quindi, i rischi di prezzo dei fattori della produzione limitatamente alla loro dinamica inflazionistica come nel caso del prezzo del carburante per trazione (con riferimento al quale nella situazione di attuale volatilità del mercato risulta assai difficile fare ricorso a strumenti di copertura). Per l'analisi del rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari si rinvia a quanto detto al punto "Principali rischi ed incertezze".

Continuità Aziendale 2015 e 2016

La continuità aziendale (cd "going concern") della Vs. società viene perseguita anno per anno con azioni mirate al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario sia interne aziendali sia esterne degli Enti competenti, in quanto il quadro giuridico ed economico di riferimento per il TPL non garantisce una visione (e una conseguente programmazione) pluriennale.

Il settore è, infatti, ancora caratterizzato dall'incertezza del quadro normativo di riferimento e della contribuzione pubblica al settore.

A questo proposito è importante ricordare che:

- la legge regionale n. 33/2013 sul TPL ligure ha previsto l'istituzione e il successivo affidamento di un bacino unico regionale per i servizi di TPL. L'Agenzia Regionale in data 29 maggio ha pubblicato l'Avviso per futuro invito alla procedura di gara informale per l'affidamento dei servizi di TPL di cui all'art. 2 delle l.r. 33/2013, ad esclusione dei servizi ferroviari di cui all'art. 9 del d.lgs 422/1997. Avviso i cui termini sono stati sospesi già il 1 luglio e per 60 gg. fino a nuova deliberazione, a seguito della osservazioni formulate dall'Autorità di Regolazione della Concorrenza e del Mercato ex art. 21 bis legge 287/90 (rif S2297);
- è stato presentato in data 3/7/2015, nell'interesse di AMT e di tutte le altre aziende liguri, ricorso contro l'Autorità Regionale per il Trasporto Pubblico Locale e la Regione Liguria per l'annullamento dell'Avviso, a firma del Presidente della stessa Agenzia, per l'individuazione degli operatori economici ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs 12/4/2006 n. 163 (si veda più avanti nei "fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio");
- il contratto di servizio urbano con il Comune di Genova, già prorogato dalla legge regionale 18/2014 scade il 31/12/2015;
- conseguentemente la mancanza dell'effettivo conseguimento di adeguate risorse finanziarie in conto esercizio determinerebbe per la Vostra Società l'incapacità di raggiungere l'equilibrio economico e finanziario nel corso del 2015, con relative conseguenze sul patrimonio netto ed il rispetto delle regole del codice civile;
- l'insufficienza degli investimenti determina il progressivo aumento dei costi di manutenzione e il deterioramento del servizio con pesanti ripercussioni sui ricavi da traffico. Sotto questo aspetto occorre ricordare che AMT non può più fare affidamento su un flusso costante di risorse che

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

- garantiscono il rinnovo graduale e sistematico del parco bus (che ha un'età media di circa 13 anni);
- o la struttura dei costi aziendali unitamente all'andamento in diminuzione dei ricavi da traffico e dei contributi resi disponibili dagli enti competenti può determinare difficoltà a raggiungere l'equilibrio economico e finanziario in mancanza di azioni correttive durature.

In questo contesto la continuità aziendale negli anni 2015 e 2016, è il requisito per la predisposizione del presente progetto di bilancio secondo criteri di funzionamento.

Le incertezze sopra evidenziate sono state sostanzialmente, pur se parzialmente, superate come di seguito esposto.

Sul fronte normativo e regolamentare, il ritardo nell'espletamento della gara, la natura di servizio pubblico del TPL unitamente alle responsabilità della Pubblica amministrazione in materia di garanzia del diritto alla mobilità dei cittadini costituzionalmente garantito, hanno come conseguenza la prosecuzione del servizio da parte di AMT oltre la scadenza legislativa del 31/12/2015. E' auspicabile che la Regione ottemperi prima possibile con atti formali a decretare, nelle more delle procedure di gara, lo status quo a favore della proroga.

Sul fronte economico-finanziario, l'azionista ha stanziato con la Delibera di Consiglio Comunale 32/2015 l'impegno al versamento di un importo per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 di € 94,227M€ importo inferiore di 3M€ rispetto al contributo previsto in sede di budget. Tuttavia in data 30/7/2015 la Giunta Comunale ha stanziato l'importo mancante per il 2015 con apposito prelievo dal fondo di riserva.

Tenuto conto del patrimonio netto di AMT, l'attuale stanziamento del Comune, unitamente alle azioni interne di riequilibrio, previste per il 2015 e meglio descritte in seguito, garantisce il mantenimento del patrimonio netto ben al di sopra dei limiti previsti dall'articolo 2447 del codice civile anche nel 2016.

Pertanto in considerazione dell'aspettativa di proroga del contratto di servizio per un ulteriore esercizio, nelle more delle procedure di gara, e in considerazione degli impegni di spesa previsti nel bilancio pluriennale del Comune per gli esercizi 2015/2017, nonché degli impatti previsti dalle azioni di riequilibrio individuate, l'Amministratore Unico ritiene che la Società sarà in condizioni di proseguire l'attività operativa per almeno un periodo di 12 mesi dalla data odierna e conseguentemente ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale. Le risultanze delle azioni sopra descritte saranno peraltro costantemente monitorate da parte dall'Amministratore Unico.

E' evidente che rimangono, per il futuro, incertezze legate:

- alle modalità di affidamento del servizio considerato la suddetta sospensione della gara e la titolarità del servizio dal 1° gennaio 2016;
- alla dotazione patrimoniale e finanziaria della Società, in quanto non si è a conoscenza delle risorse che il Socio Unico disporrà a favore della ricapitalizzazione di AMT al fine di dotarla dei mezzi necessari alla partecipazione alla gara di cui sopra.

Termini di approvazione del Bilancio

L'Amministratore Unico, previo parere del Collegio Sindacale, stante le attività sopra evidenziate e la necessità che il Comune procedesse alle delibere retro rappresentate, ha deciso di differire i termini di approvazione del presente bilancio oltre i termini previsti dallo Statuto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Legge finanziaria regionale 2015

A fronte del perdurare dello stato di crisi del settore e delle singole aziende liguri, la Regione Liguria con legge 19 dicembre 2014 n. 40, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge finanziaria 2015), con l'art. 17 ("modifiche alla L. R. 33/2013") ha introdotto all'art. 9, i commi 3 bis, 3 ter e 3 quater che dispongono per l'anno 2015 un intervento straordinario per l'efficientamento del servizio e la riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma, propedeutico all'affidamento del servizio nel bacino Unico Regionale per il Trasporto.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Esso consiste nella collocazione in quiescenza anticipata del personale dipendente, da attuarsi mediante concessione di contributi regionali alle aziende a fronte della dimostrata riduzione dei costi di personale e della corrispondente riduzione di organico, a parità o incremento del servizio offerto.

In data 13 marzo 2015 è stato sottoscritto tra la Regione Liguria, le Province di La Spezia, Imperia e Savona, la Città Metropolitana di Genova, i Comuni di Genova, La Spezia, Savona e Imperia e le Organizzazioni Sindacali Faisa-Cisal e Fit-Cisl un apposito accordo in merito alle modalità di utilizzo delle risorse di cui all'art. 9 della L. R. 33/2013; con delibera in data 13 marzo 2015 la Regione Liguria ha definito la ripartizione delle risorse caratterizzanti l'intervento straordinario di cui alla L. R. 40/2014, fissando nel 54,59086 % dell'importo complessivo l'ammontare destinato ad AMT, ed ha recepito l'accordo sindacale di cui sopra.

Accordo aziendale del 13/7/2015

L'Azienda concludeva in data 31/3/2015 un'accordo con Faisa e Cisl, successivamente annullato dal Tribunale di Genova, su istanza di Cgil, Uil e Ugl, per comportamento antisindacale. Amt, pur ritenendo di veder riconosciute le proprie ragioni nei successivi gradi di giudizio, ha ritenuto di dover privilegiare il raggiungimento più immediato del risultato (l'esodo anticipato dei lavoratori aventi diritto secondo i criteri della citata legge regionale), riconvocando conseguentemente al tavolo tutte le organizzazioni sindacali. Dopo una serrata trattativa iniziata l'8 giugno, il giorno 17 dello stesso mese è stato sottoscritto un accordo con tutte le OOSS per la prosecuzione del contratto di solidarietà da sottoporre al Ministero del Lavoro; mentre in data 13/7/2015 veniva siglato un accordo con Faisa e Cisl –indisponibili le altre ooss- che prevede la collocazione anticipata in quiescenza di parte del personale rientranti tra le seguenti categorie:

- o personale non addetto alla guida/condotta veicoli che maturerà i requisiti per il collocamento in pensione a partire dal 1° giugno 2015 fino al 31 dicembre 2018;
- o personale addetto alla guida/condotta veicoli trasporto pubblico (bus, metro, ferrovia genova casella e impianti speciali).che maturerà i requisiti per il collocamento in pensione a partire dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2018
- o personale che potrà usufruire delle norme di legge relative ai c.d. lavori usuranti (Dlgs. 67/2011 modificato dalla legge 204/2011), che maturerà il diritto a pensione dall'1° giugno 2015 (o 1° gennaio 2016 a seconda della categoria di appartenenza) al 31 dicembre 2018 in forza di tali norme, se ritenute più favorevoli

Sempre in base all'Accordo il turn-over del personale verrà gestito come segue :

1. con riferimento il personale amministrativo e indiretto, non verranno fatte assunzioni ma verranno attuate riorganizzazioni interne consistenti nell'accorpamento di funzioni/responsabilità e/o redistribuzione dei compiti tra il personale di ogni funzione con riduzione dei costi di struttura;
2. con riguardo agli operai specializzati addetti alla manutenzione del parco rotabile verranno fatte assunzioni fino ad un massimo di 20 unità con un rapporto del 70% dei lavoratori che usciranno dall'azienda ed in relazione alle specifiche professionalità di cui necessita la sostituzione, verificando preventivamente possibili candidature interne che posseggano pari professionalità;
3. per quanto concerne gli Operatori di Esercizio addetti alla guida dei bus le assunzioni avverranno fino ad un massimo di 100 unità con un rapporto al 90% rispetto alle uscite tenendo conto dell'esigenza di ridurre lo straordinario e della parziale internalizzazione di attività esternalizzate.

Ricorso avverso il Bando dell'ATPL

E' stato presentato in data 3/7/2015, nell'interesse di AMT e di tutte le altre aziende liguri, ricorso contro l'Autorità Regionale per il Trasporto Pubblico Locale e la Regione Liguria per l'annullamento dell'Avviso, a firma del Presidente della stessa Agenzia, per le manifestazioni di interesse degli operatori economici interessati alla successiva procedura di gara.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria è motivato in bel 6 motivi di illegittimità dell'atto impugnato quali in estrema sintesi:

1. il requisito del possesso della licenza ferroviaria ai sensi del D.lgs 188/2003;
2. l'aggiudicazione in base al lotto unico secondo la definizione e l'ambito del bacino unico regionale territoriale;
3. violazione delle norme sulle procedure ad evidenza pubblica;
4. mancata esclusione delle Società con affidamento non conforme ai regolamenti comunitari in materia;

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

5. mancata predeterminazione delle modalità di attribuzione del punteggio alle offerte;
6. indeterminazione del corrispettivo.

Investimenti finanziati e rinnovo del parco mezzi

In materia di investimenti ed in attuazione dell'impegno sottoscritto con il Comune di Genova e le OO.SS in data 22 novembre 2013 nonché, in ultimo, della Delibera di Giunta Regionale n.579 del 27 marzo 2015, in data 11/5/2015 è stato sottoscritto da AMT (e dalle altre aziende liguri di TPL) il nuovo Accordo per Acquisto dei mezzi TPL (sostitutivo del precedente datato 15/10/2014, avente le stesse finalità, che non aveva avuto seguito per la mancanza di soggetti interessati alla fornitura di bus in leasing) in base al quale:

- o la Regione Liguria provvederà alla concessione ed erogazione delle risorse disponibili per gli interventi;
- o F.I.L.S.E., quale società *in house* di Regione Liguria, agirà come soggetto attuatore delle politiche regionali attraverso la regia unitaria dei procedimenti, anche avvalendosi di IRE, e quale gestore delle risorse di cui sopra e dei relativi flussi erogati dalla Regione;
- o IRE, quale società *in house* controllata dalla Regione attraverso F.I.L.S.E., agirà con funzioni di centrale di committenza in nome e per conto delle aziende liguri di TPL provvedendo all'impostazione ed alla gestione dei procedimenti di gara avente ad oggetto la fornitura dei nuovi mezzi per le Aziende.

Le fonti di finanziamento individuate per l'operazione sono le seguenti:

- L.R. 62/2009 mediante l'attualizzazione della provvista complessiva non ancora utilizzata dalle aziende;
- le risorse di cui alla D.G.R. n. 1541 del 12 dicembre 2014

già stanziata, nonché ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili di cui:

- alla legge 23/12/2014 n. 190, "Legge di stabilità 2015" commi 223-227, successivamente alla esecutività del decreto di riparto ed assegnazione delle risorse spettanti alla Regione Liguria ;
- alla nuova Programmazione POR FESR 2014-2020;
- alla futura programmazione strategica FSC 2014-2020.

Le aziende liguri co-firmatarie di detto accordo beneficeranno di un importo complessivo in conto investimento stimato in 24.4M€. Per AMT il numero di veicoli nuovi è pari a 72.

Tuttavia, considerato che l'iter seguente al già citato impegno regionale assunto in data 23/11/2013 circa l'acquisto di 200 nuovi autobus per AMT si protrae oltre ogni previsione e, ad oggi, neanche la prima delle gare affidate dalla stessa Regione a Filse ed Ire si è compiuta, la Vs Società è esposta al rischio, per il ridursi del parco mezzi disponibile, di non poter completamente soddisfare il volume di servizio contrattualizzato. AMT, con gli scarsi mezzi finanziari di cui dispone, non può che provare a ricorrere, transitoriamente e comunque per un numero di automezzi limitato, all'acquisto di autobus usati.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ultima Relazione previsionale aziendale presentata al Comune di Genova (art. 15 Regolamento sui controlli delle società partecipate) -contenente anche le Linee Guida per l'anno 2015- era indicato un risultato inerziale di -8.2M€.

RISULTATO NETTO 2014	0,1
minor contributo comune di Genova	-4,3
minori ricavi traffico	-1,0
altre variazioni	-2,9
RISULTATO INERZIALE 2015	-8,2

A causa del venire meno, nel secondo semestre 2015, del contratto di solidarietà per il personale (per un mancato risparmio di 1.8M€) e dell'andamento dei ricavi da traffico nel primo semestre del 2015 – che ne

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

delineano un ulteriore scostamento negativo di 1.0M€ rispetto alla previsione iniziale di -8.2M€ (la quale già scontava una diminuzione degli stessi ricavi da traffico di 1M€), le previsioni aggiornate determinano un risultato economico inerziale di -11.0M€.

Tale risultato negativo sarà controbilanciato dalla riduzione dell'Irap per 3.0M€ (legge di Stabilità 2015), dall'andamento del costo del gasolio (-2.0M€), dalla riduzione degli ammortamenti e degli altri costi per 3.1M€.

Alla luce delle considerazioni suddette, il risultato economico preconsuntivo 2015 presenterebbe ancora una perdita prevista di 2.9M€.

Con le azioni di riequilibrio previste dalla società nella seconda parte dell'anno la perdita inerziale potrà essere ridotta o addirittura annullata. Ci si riferisce, in primis:

- o ad azioni (valutate complessivamente 2.0M€) per fermare il trend negativo dei ricavi da traffico e per ottenere sopravvenienze attive derivanti dallo smobilizzo di fondi rischi -per il venire meno di contenziosi potenziali con il personale – e dall'estinzione di passività di precedenti esercizi;
- o ad azioni sul lato dei costi della produzione come l'utilizzo degli esodi agevolati (cosiddetto "fondino") di cui al sopracitato accordo aziendale del 13/7/2015 il quale determinerà un impatto positivo e crescente sul conto economico pluriennale. Infatti, per il 2015 il beneficio è stimato in circa 0.6M€ mentre negli anni successivi il combinato effetto dell'uscita degli autisti anziani con l'assunzione di nuovi autisti con costo inferiore e orario di lavoro più alto determinerà un risparmio progressivo di circa 10M€.

Come già indicato nella Relazione previsionale di Ottobre 2015 le azioni suddette permetterebbero di contenere la perdita in soli 0.3M€ preservando sostanzialmente il patrimonio netto aziendale in vista della futura gara regionale

Naturalmente la stima a finire 2015 non tiene conto di:

- potenziali rischi ed opportunità derivanti dal rinnovo del CCNL di categoria;
- potenziali rischi ed opportunità derivanti dal contenzioso fiscale in materia di Irap riferito ad anni precedenti;
- potenziali rischi derivanti da interpretazioni giurisprudenziali sfavorevoli all'azienda su tematiche fiscali;
- altri rischi non rilevabili ad oggi.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della facoltà di legge in merito a tale rivalutazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2014	Euro	67.108
5% a riserva legale	Euro	3.355
a riserva per future coperture perdite	Euro	63.753

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
Livio Ravera

- Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 delle Agenzie delle entrate".
- "Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in pdf/A è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società

**AZIENDA MOBILITA' E
TRASPORTI S.p.A.**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Relazione della Società di Revisione



Deloitte & Touche S.p.A.
Mura di Santa Chiara, 1
16128 Genova
Italia

Tel: +39 010 5317011
Fax: +39 010 5317022
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

**All'Azionista di
AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. (la "Società" o "AMT") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico di Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 ottobre 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

4. Per una migliore comprensione del bilancio si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti e incertezze indicati dall'Amministratore Unico nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:

- a) La continuità aziendale della Società viene perseguita anno per anno con azioni volte al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario, sia interne che esterne da parte degli Enti competenti, in quanto il quadro giuridico ed economico di riferimento per il Trasporto Pubblico Locale non garantisce una visione - e conseguentemente una programmazione - pluriennale. Il settore è, infatti ancora caratterizzato dall'incertezza in merito al quadro di riferimento e alla contribuzione pubblica allo stesso.

In merito al presupposto della continuità aziendale della Società negli esercizi 2015 e 2016 l'Amministratore Unico evidenzia nella relazione sulla gestione le incertezze, tuttora in essere, legate principalmente: (i) alla normativa, non essendo ancora state rese note le regole di gara per l'assegnazione del bacino unico regionale, (ii) alla dotazione patrimoniale e finanziaria della Società, non essendo a conoscenza delle risorse che il Socio Unico metterà a disposizione a favore della ricapitalizzazione di AMT al fine di dotarla dei mezzi necessari alla partecipazione alla gara di cui sopra, e (iii) all'andamento dei ricavi da traffico e alle dimensioni dei contributi resi disponibili dagli Enti competenti che possono determinare difficoltà a raggiungere l'equilibrio economico e finanziario in mancanza di azioni di riequilibrio.

Ciò nonostante, in considerazione dell'aspettativa di proroga del contratto di servizio per un ulteriore esercizio, nelle more delle procedure di gara, e in considerazione degli impegni di spesa assunti dal Comune per gli esercizi 2015-2017, nonché degli impatti previsti dalle azioni di riequilibrio individuate e attuate, l'Amministratore Unico ritiene che la Società sarà in condizioni di proseguire l'attività operativa per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio d'esercizio e, conseguentemente, ha ritenuto appropriato adottare il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio.

- b) Sussiste un contenzioso con l'Amministrazione finanziaria in merito alla contestazione circa la fruibilità della deducibilità dalla base imponibile IRAP del cosiddetto "cuneo fiscale" (art. 11 comma 1, lett. a) num. 2 e 4 del D.Lgs 446/1997). L'Amministratore Unico, supportato dal parere dei legali che assistono la Società nel contenzioso, ritiene congruo il fondo iscritto a bilancio al 31 dicembre 2014.

3

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Amministratore Unico di Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Lagana
Socio

Genova, 30 luglio 2015

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESECIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

(Art 2429 secondo comma del Codice Civile)

All'Assemblea degli Azionisti della **Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.**

Attività di vigilanza

A far data dalla nostra nomina, avvenuta nell'ottobre del 2014, e proseguendo quanto fatto dal precedente Organo di controllo la nostra attività si è sviluppata ispirandosi alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dell' Azionista ed alle riunioni con l'Organo Amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



- Abbiamo acquisito dall' Amministratore Unico durante le riunioni periodiche e gli incontri informali informazioni in merito all'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e mediante l'esame diretto di documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo incontrato periodicamente il soggetto incaricato della revisione legale dei conti mantenendo un costante scambio di informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza mantenendo un costante scambio di informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 c.c., né risultano presentate al Tribunale denunce ex art 2409 primo e settimo comma c.c..
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



Bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in aggiunta a quanto precede Vi attestiamo che:

- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Richiami di informativa

Al riguardo si richiamano i rischi e le incertezze già evidenziati dall'Organo Amministrativo nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, nonché dalla Società di revisione incaricata della revisione legale nella propria relazione:

1) Il progetto di bilancio predisposto dall'Organo Amministrativo si fonda sul presupposto della continuità aziendale.

Sul punto l'Amministratore Unico ha ben esplicitato che la continuità aziendale viene raggiunta anno per anno con la tempestiva adozione di azioni interne ed esterne all'azienda da parte degli Enti preposti volte al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario non essendo oggettivamente possibile allo stato una programmazione



pluriennale stante l'incertezza del quadro normativo di riferimento e della contribuzione pubblica al settore.

In particolare allo stato non sono state rese note le regole di gara per l'assegnazione del bacino unico regionale né è nota la dotazione patrimoniale e finanziaria che il Socio Unico dovrà mettere a disposizione di AMT per consentirle di partecipare alla suddetta gara.

Si evidenzia anche per il 2015 la necessità di poter disporre dell'indispensabile adeguato sostegno economico-finanziario del Comune di Genova nella duplice qualità di azionista unico e di controparte del contratto di servizio, e l'esigenza di proseguire con l'attuazione di azioni interne volte a colmare lo sbilancio economico inerziale.

Quanto sopra trova conforto negli impegni di spesa previsti dal Comune nel bilancio pluriennale per gli esercizi 2015 – 2017 e nelle azioni di riequilibrio individuate dall'Amministratore Unico.

2) E' in essere un contenzioso con l'Amministrazione finanziaria avente per oggetto la fruibilità della deducibilità dalla base imponibile IRAP del cosiddetto "cuneo fiscale" di cui all'art. 11 comma 1 lett. a) num.2 e 4 del d.lgs 446/1997 a fronte del quale risulta appostato un fondo rischi ritenuto congruo dai legali che assistono la Società.

3) Si rammenta inoltre che il presente bilancio viene approvato, previo parere dello scrivente Organo di Controllo, oltre il termine di statuto per la necessità di attendere le determinazioni dell'azionista Comune propedeutiche a garantire la continuità aziendale.

Conclusioni

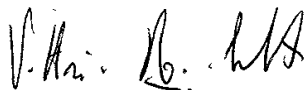
In base alle verifiche effettuate direttamente ed in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, nonché tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2014 portante un risultato positivo pari a Euro 67.108, così come redatto dall' Amministratore Unico.



Genova, 30 luglio 2015

Il Collegio Sindacale

Dott. Vittorio Rocchetti



Dott. Elsie Fusco



Dott. Marco Rossi

